

## Alluvione, un anno dopo

Ciò che è stato fatto e ciò che è ancora da fare. Parlano le imprese, le istituzioni e le persone



## Accompagniamo le imprese nelle transizioni

di Francesco Milza\*

Ci siamo lasciati alle spalle anni difficili. Molto difficili. Anni nei quali la nostra società è stata stravolta e ne è uscita profondamente cambiata su più livelli. La pandemia con tutte le conseguenze sanitarie, sociali ed economiche che ha comportato; la guerra che sconfinava in Europa innescando una crisi energetica senza precedenti e nuovi conflitti anche di carattere commerciale; le nuove tensioni geopolitiche internazionali, a partire dal Medio Oriente. E ancora una spirale inflattiva che ha penalizzato il potere d'acquisto delle famiglie, gli effetti dei cambiamenti climatici abbattutisi in particolare sulle produzioni agricole e della pesca, fino a nuovi problemi che limitano lo sviluppo economico come la carenza di manodopera professionalità richieste dal mercato. Ebbene, a fronte di tutte queste situazioni che hanno sensibilmente caratterizzato il mio secondo mandato 2020-2023 alla presidente di Confcooperative Emilia Romagna, sono convinto che ancora una volta la cooperazione abbia dimostrato tutta la resilienza propria di un modello di impresa capace di dare risposte alle sfide della contemporaneità. Pandemia, guerre, crisi internazionali hanno palesato quanto sia importante e strategico per un Paese poter contare su imprese che non delocalizzano, che approcciano i mercati esteri per generare valore in casa propria, facendo di questa mission un punto di forza e coerenza.

**\*Presidente Confcooperative  
Emilia Romagna**  
continua a pagina 23

### Confcooperative

Savini nominato vicepresidente regionale  
pagina 7

### Consorzio Solco

Inaugurato l'Asilo Azzaroli alluvionato  
pagina 8

### Nuova Cogisport

30 anni dedicati allo sport  
pagina 23

**SAF** s.r.l.

**INTERMEDIARIO  
ASSICURATIVO  
ASSIMOCO E CATTOLICA**

Per i Soci e Dipendenti delle cooperative associate a Confcooperative Romagna, Volontari - Soci Enti del Terzo Settore

RAVENNA  
Via Francesco Negri, 20  
Tel. 0544/33860  
info@safassicurazioni.it  
www.assicurazionisaf.it

LUGO  
Via Mazzini, 142/144  
Tel. 0545/23188

BAGNACAVALLLO  
Via Boncellino, 44 (int. 2)  
Tel. 0545/60730

ufficio@assicurazionimelandrisas.it

**SAFARI  
RAVENNA**

IL PARCO IDEALE PER  
TUTTA LA FAMIGLIA

**RISPARMIA  
FINO A € 18**

QUESTO COUPON OFFRE  
UNO SCONTO DI € 3  
A BIGLIETTO  
PER UN MASSIMO  
DI 6 PERSONE

STAGIONE 2024  
Consegna questo coupon  
alla biglietteria del Parco Safari.  
Offerta valida su tariffe intere  
non cumulabile con altre promozioni.

LOCALITÀ MIRABILANDIA  
Ravenna - Via dei Tre Lati 2x  
Info: 0544 690020  
www.safariravenna.it

## UN ANNO DOPO

# Dissesto idrogeologico: 402 cantieri aperti dalla Regione, 130 già conclusi

Irene Priolo, vicepresidente della Regione Emilia-Romagna, fa il punto della situazione a 12 mesi dall'alluvione

L'alluvione che ha colpito la Romagna nel maggio del 2023 ha messo in ginocchio il territorio e, in molti casi, ne ha modificato per sempre la morfologia. Da oltre un anno Stato e Regione sono al lavoro per ricostruire quanto è stato danneggiato e per rimettere in sicurezza centri abitati e campagne dal rischio idrogeologico. Irene Priolo, vicepresidente della Regione Emilia-Romagna e assessora alla Protezione civile fa il punto su ciò che è stato fatto e su quanto è ancora da fare.



Irene Priolo

**Quali sono stati gli interventi di ripristino e messa in sicurezza dei territori alluvionati?**

“Sin da maggio 2023, con l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile, abbiamo messo in campo una serie di interventi urgenti cui è seguito un processo per migliorare le condizioni di deflusso dei fiumi e il rafforzamento degli argini. In totale, solo con l'Agenzia regionale, sono stati messi in campo 402 cantieri per un investimento di circa 343 milioni di euro, di questi: 130 interventi sono già conclusi, 158 sono in corso e 114 in progettazione. Ci tengo a sottolineare che dei 343 milioni di euro, 225 sono risorse messe a disposizione dal Commissario ma 118 provengono dalla Programmazione di fondi regionali”.

**L'alluvione ha causato danni per quasi 9 miliardi di euro. Con la revisione del Pnrr sono stati messi a disposizione 1,2 miliardi. Quanti di questi sono già stati utilizzati?**

“Sono stati annunciati 1,2 miliardi. Purtroppo, a distanza di 4 mesi, non abbiamo ancora visto il Decreto di assegnazione dei fondi che ci dirà se saranno realmente risorse aggiuntive. Al momento, per la ricostruzione pubblica possiamo contare sui 2,5 miliardi della programmazione del Commissario Figliuolo, in larga parte già impegnati, e su quelli che arriveranno dalla rendicontazione del Fondo di Solidarietà Europeo, parliamo di circa 370 milioni di euro. Stimmiamo però che la ricostruzione pubblica richiederà molte più risorse”.

**Dopo l'alluvione si è registrato anche l'abbandono dei terreni da parte degli agricoltori. C'è un progetto per sostenere il ritorno in quelle terre?**

“La Regione ha lavorato da subito per garantire tutti i sostegni possibili alla ripartenza di un comparto che ha un ruolo chiave per il nostro sistema produttivo e il presidio del territorio. Ad oggi, sono a disposizione oltre 325 milioni di euro tra risorse regionali, nazionali ed europee per l'acquisto o la riparazione di impianti e macchinari e il ripristino fertilità dei suoli. Inoltre è ancora aperto un bando a sostegno delle imprese turistiche, tra cui gli agriturismi, per l'acquisto di scorte e attrezzature danneggiate o il ripristino degli immobili deteriorati. Ma l'evento che abbiamo avuto è stato talmente eccezionale che occorrerà un cambio di paradigma, dobbiamo ripensare la nostra strategia di mitigazione del dissesto, ed è quello che stiamo facendo con i Piani speciali”.

**Dal punto di vista della ricostruzione del patrimonio pubblico qual è lo stato dei lavori?**

“A un anno oramai dall'alluvione si continua a lavorare senza sosta nei territori colpiti, tutto il sistema regionale si è attivato. Ai cantieri in capo all'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione

civile, si aggiungono quelli dei Consorzi di bonifica (300 per 267 milioni), quelli di Comuni e Province sulle infrastrutture viarie (circa 1800 per 700 milioni) e ancora quelli per gli edifici Erp, sanitari, impianti sportivi e scuole. Ad oggi tutte le ordinanze del Commissario hanno attivato circa 1,5 miliardi di euro per il ripristino e la ricostruzione del patrimonio pubblico”.

**Come procede la raccolta delle richieste di rimborso da parte dei privati?**

“Come Regione abbiamo fatto presente la necessità di apportare alcune modifiche alle ordinanze del Commissario e alla norma primaria con un percorso condiviso insieme alle parti sociali e i firmatari del Patto per il Lavoro e per il Clima. Attualmente sono molto pochi i risarcimenti arrivati. Stimmiamo che potrebbero arrivare 50-60mila domande, ma ne sono arrivate circa 1.900, e in liquidazione ce ne sono davvero poche. Certo, siamo di fronte a una grande complessità, ma le modifiche richieste hanno proprio lo scopo di accelerare. Temo, diversamente, che molti cittadini non presenteranno domanda, sfiniti, dall'evento prima e dagli aspetti amministrativi poi, non ultimo il fatto che i mobili non sono ancora risarcibili e il credito d'imposta non è ancora operativo”. (m.a.)



Faenza. L'antico ponte delle Grazie danneggiato dall'alluvione e in attesa di essere ricostruito. Accanto, il nuovo ponte Bailey che collega il quartiere Borgo Durbecco al centro città (foto Antonio Veca)



Faenza. L'inaugurazione del ponte Bailey

## COOPERATIVA GENERAZIONI

### “Grazie ad Assimoco e Confcooperative possiamo consolidare Casa Zacchera”

Da più di venti anni la Cooperativa Generazioni si prende cura di persone con sofferenza mentale. Una realtà che rappresenta in parte l'evoluzione di Sadurano Salus, ampliandone il raggio d'azione. Oggi gestisce diverse strutture, una residenza sanitaria, 3 comunità alloggio e 4 gruppi appartamento (questi ultimi a Forlì e Bertinoro), che accolgono pazienti con problemi mentali e dove vengono realizzati progetti di domiciliarità molto personalizzati.

Le comunità alloggio di Generazioni si trovano a Castrocaro e Dovadola. A Sadurano invece si trova la residenza sanitaria denominata Casa Zacchera. Questa struttura è stata aperta nel 2007 su volontà della Regione Emilia-Romagna anticipando di anni la legge Marino sulla chiusura dell'ospedale psichiatrico di Sadurano. Proprio Casa Zacchera ha risentito maggiormente degli effetti dell'alluvione di un anno fa in quanto è franata una scarpata vicino alla struttura. Inoltre, soprattutto nella prima notte, molte difficoltà sono state di ordine psicologico, come racconta il direttore Stefano Rambelli: “La nostra prima emergenza è stata l'interruzione delle comunicazioni.

Con i ripetitori saltati è stato chiaro che i nostri operatori si trovavano isolati e ci siamo subito attivati per ripristinare il più rapidamente possibile un collegamento anche informale con tutti. Per il resto abbiamo avuto qualche cantina allagata, ma con danni lievi, gestiti internamente. Diverso il discorso per Casa Zacchera, che è stata coinvolta da uno smottamento della collina a monte, con danni importanti. Grazie ad Assimoco e a Confcooperative abbiamo potuto avviare il progetto di consolidamento che richiederà un investimento intorno ai 50mila euro”.

Giulia Fellini

**Sadurano: Casa Zacchera è stata coinvolta da uno smottamento della collina a monte con danni importanti. L'investimento per il ripristino richiederà circa 50mila euro**

## COOPERATIVA TEATRO EUROPEO PLAUTINO

### Sommerso il seminterrato del teatro Massari: “Danni per 40mila euro alle attrezzature”

L'alluvione di un anno fa ha sommerso anche luoghi di cultura, come il teatro Massari di San Giovanni in Marignano (Rn) colpito dall'esonazione del fiume Ventena. L'acqua ha allagato il sotterraneo e il sottopalco a uso magazzino, danneggiando impianti e materiali di scena della compagnia Tep (Teatro Europeo Plautino), che gestisce il teatro. Il direttore artistico Cristiano Roccamo racconta: “La zona superiore non si è allagata, per fortuna, quindi gli spettacoli sono ripartiti presto. I danni più ingenti (intorno a 30-40mila euro) li hanno subito costumi, scenografie, cavi, microfoni,

luci; stiamo terminando la conta”. Grandi ristori non sono arrivati: “Il nostro comune non risulta nella lista di quelli alluvionati, quindi non abbiamo diritto a fondi pubblici - spiega -. Siamo in contatto con Confcooperative Emilia-Romagna che ha all'attivo un fondo: approfondiremo il discorso”. Proprio questo maggio - con la stagione teatrale al termine - riprenderanno i lavori di sgombero del seminterrato. “Gli spazi interni sono angusti, di non facile accesso, ma in qualche modo faremo - continua Roccamo -. Veniamo da un periodo ancora più duro, il Covid ci ha lasciato danni per 200mila euro, senza contare l'aumento dei costi energetici. Ripartire è stata durissima ma ce l'abbiamo fatta, anche grazie a un contributo triennale della Regione. Oggi la compagnia sta bene, quest'anno abbiamo messo in scena tre spettacoli anziché due, supereremo le 300 recite in giro per l'Italia”. E anche a San Giovanni in Marignano il teatro è vivo e frequentato: “La cultura non è un accessorio, non si può fermare come non si possono fermare la sanità o l'istruzione”, conclude.

Marco Guardanti

## COOPERATIVA L'ALVEARE

### “È stata la solidarietà ad aiutarci a ricostruire il centro diurno Casa Cimatti”

Superano i 400mila euro i danni che il centro diurno Casa Francesca Cimatti di Faenza, gestito dalla cooperativa L'alveare, ha subito nell'alluvione dello scorso anno. Casa Cimatti si trova in Borgo, uno dei quartieri più colpiti e devastati dalle piene del fiume Lamone. Il centro è dedicato alle persone anziane e costituisce un servizio essenziale della città. È stato uno dei pochi centri diurni rimasti aperti durante e dopo il Covid. In questa fase di ripristino post-alluvionale il servizio viene portato avanti, dal lunedì al sabato, nella struttura “Il Fontanone” in viale Stradone, di proprietà dell'amministrazione comunale e dell'Asp e ad oggi ospita 15 persone, su una capienza massima di 24 posti. “I lavori per la ristrutturazione del centro sono iniziati a gennaio - racconta il presidente de L'alveare Andrea Bertoni -.

Siamo stati pesantemente colpiti e ci vuole tempo per risolvere tutte le situazioni strutturali e di impiantistica. Inoltre stiamo portando avanti alcune migliorie che ci permetteranno di avere un edificio moderno dal punto di vista energetico. Non abbiamo ancora una data di riapertura, ma speriamo a settembre di poter festeggiare insieme alle persone che ci hanno aiutato”.

“La nostra cooperativa da sola, però, non sarebbe stata in grado di far fronte a spese così importanti: è stata la solidarietà ad aiutarci. L'attenzione di piccoli e grandi, come il mondo della cooperazione e della Caritas. Inoltre la vicinanza dei volontari è stata una delle cose più gratificanti di questa esperienza. Ci ha riempito il cuore di bontà”.

Ilaria Florio



Il centro diurno Casa Cimatti a Faenza nel quartiere Borgo Durbecco



## BOTTEGA DEI SERVIZI

- SERVIZI DOMICILIARI DI OPERATRICI SOCIO SANITARIE
- SERVIZI DOMICILIARI DI ASSISTENTE FAMILIARE
- SERVIZI DI PASTI A DOMICILIO
- SERVIZI DOMICILIARI DI PEDICURE

solco

asscor

Via R. Serra 77 - RAVENNA Tel. 0544 271321 - 337 1033697 [bottegadeservizi@solcoravenna.it](http://bottegadeservizi@solcoravenna.it)

Bottega dei Servizi

Al servizio della comunità



# RENDI SPECIALE IL TUO GIARDINO

Da Bricofer trovi tutto quello che serve per rendere più bello e accogliente lo spazio esterno della tua casa: gazebo, arredamento, piante, tosaerba, illuminazione, barbecue, irrigazione e tanto altro.

## TESTIMONIANZE

# L'alluvione per chi ha avuto danni alle proprie case

Di seguito i racconti drammatici e di speranza di Valeria Cortesi di Bagnacavallo ed Elena Bartolotti di Faenza

## La storia di Valeria Cortesi

Nel maggio scorso, la casa di Valeria Cortesi (cooperativa Asscor) a Bagnacavallo, è stata alluvionata due volte. La seconda è stata la peggiore: in seguito alla rottura dell'argine del Lamone l'acqua ha sommerso il piano terra della sua abitazione mentre lei, suo marito e i suoi tre figli si sono rifugiati al piano superiore. Lì una barca della polizia provinciale li ha tratti in salvo. Oggi, a un anno da quella tragedia, Valeria Cortesi racconta com'è cambiata la sua vita e quella della sua famiglia. "La nostra casa sarà inagibile per almeno altri due anni. Nel frattempo stiamo a casa di mia madre, che per fortuna era abbastanza spaziosa per accoglierci tutti. Siamo fortunati, abbiamo potuto personalizzare un po' gli ambienti per renderli confortevoli per questa nuova situazione. Chiaramente si fa il possibile, i nostri tre figli dividono una cameretta con un letto a castello a tre piani".

L'argine del fiume è stato riparato: "È un'opera mastodontica, ora mi sento più tranquilla - continua -, so che torneremo a stare in quella casa. Per ora abbiamo pulito gli ambienti: fango e acqua erano ovunque. Quando sarà asciutto dovremo rifare tutto, anche il terreno è devastato. Ci vorrà tempo, artigiani e imprese sono impegnati. Non avendo ancora iniziato i lavori grossi, a livello economico non abbiamo ancora sentito il colpo, ma arriverà. Per come funzionano adesso le ordinanze potremmo ottenere dei rimborsi, ma solo dopo aver speso". Valeria Cortesi non si è mai sentita abbandonata: "Le istituzioni ci sono state, ci hanno ascoltato. È servito del tempo, ma gestire una situazione del genere non era facile. Ci siamo messi in fila, abbiamo partecipato agli incontri, letto le ordinanze, atteso il nostro turno finché non è arrivato. Prima di noi spero sia stato aiutato chi aveva più bisogno. Sui beni mobili ho visto più criticità: per le auto è stato erogato un contributo una tantum, 5000 euro a famiglia, indipendentemente dai danni subiti".

Tra le note più positive, la grande solidarietà dimostrata dalle persone.



Boncellino di Bagnacavallo. L'auto di Valeria Cortesi sommersa dal fango nel suo giardino



Faenza. Nello sfondo la casa di Elena Bartolotti quando le acque si stavano ritirando

"Amici e parenti ci sono stati accanto da subito, anche solo per ospitarci a mangiare o stare con i nostri figli mentre eravamo impegnati. È anche merito loro se oggi è più il sollievo della tristezza. Poi è chiaro che ci sono momenti in cui senti lo sconforto. È normale, anche per i ragazzi. Con loro parliamo molto, li coinvolgiamo nelle decisioni, li ascoltiamo. Il dialogo è fondamentale per elaborare quanto è successo e trasformarlo in un ricordo".

"Non penso mai che stavamo meglio prima, il prima non c'è più. È stato portato via, letteralmente, perché è questo che fa un'alluvione: porta via le cose - conclude Cortesi -. Quindi pensare alle cose com'erano ha senso solo per chiederci: funzionavano? Se la risposta è sì, allora cerchiamo di rifarle uguali o simili - conclude -. Se la risposta è no, le cambiamo".

## La storia di Elena Bartolotti

Elena Bartolotti (cooperativa In Cammino) non è ancora rientrata nella sua casa del quartiere di via Lapi a Faenza. La notte tra il 16 e il 17 maggio 2023, 4 metri di acqua e fango hanno devastato il piano terra e la cantina della sua abitazione, mentre lei e i suoi familiari si erano rifugiati al piano superiore.

"Alle ore 20 del 16 maggio sono passati con gli altoparlanti a dire di recarci ai piani alti delle abitazioni.

Siamo rimasti lì per due notti. Mentre eravamo in attesa abbiamo capito che in altre zone di Faenza era andata peggio, noi non abbiamo mai sentito che la nostra vita potesse essere in pericolo, e per questo abbiamo preferito aspettare e lasciare lavorare i soccorsi dove c'era più bisogno".

"Siamo stati subito ospitati da mia figlia per una decina di giorni e poi abbiamo avuto la possibilità di sistemarci in un appartamento che era di mio padre, dove siamo tuttora. La cosa straordinaria che è successa è che nel pomeriggio del 18 maggio decine e decine di persone, soprattutto giovani amici e conoscenti di mio figlio, si sono recate a casa mia e ci hanno aiutato a liberarla dal fango e dalla distruzione. Il 28 maggio avevo la casa completamente vuota. Purtroppo a causa dell'umidità abbiamo dovuto aspettare molto per iniziare i lavori di ristrutturazione".

Per quanto riguarda i rimborsi pubblici Bartolotti ha ricevuto pochi giorni fa il contributo di 5000 euro per l'auto distrutta; per l'abitazione ha avuto la prima tranche di 3000 euro ed è in attesa di completare le domande per ricevere gli ulteriori 2000 euro previsti. "Non è ancora detto che riuscirò a riceverli, sto aspettando di avere in mano tutte le ricevute dei lavori e delle spese per completare le domande sul portale

regionale. Ci tengo a precisare che i primi contributi ad arrivare sono stati quelli di Confcooperative Romagna, e che i soldi che abbiamo già speso per i lavori sono superiori alle cifre che ci verranno rimborsate. Inoltre anche l'assicurazione che avevo stipulato sulla casa non ha coperto questi danni".

In questa brutta esperienza Elena Bartolotti ha però trovato molta positività: "Abbiamo vissuto questa esperienza con incoscienza o forse con troppa razionalità... In tutto quello che ci è capitato siamo riusciti a sentirci fortunati. Ho imparato che molte delle cose che avevo non erano importanti. Che riesco ad adattarmi con poco, con quello che serve. Siamo stati travolti dalla solidarietà e dall'entusiasmo dei giovani che ci hanno aiutato. Per loro voglio organizzare una cena a casa appena saremo rientrati".

Il rientro nella casa di via Lapi è ormai prossimo: "Non abbiamo ancora terminato i lavori, in questo momento entrare in casa è surreale: al piano terra non c'è niente, di sopra invece, dove l'acqua non è arrivata, il tempo sembra essersi fermato al 16 maggio 2023. Una cosa però ci tengo a farla, anche se non sarà tutto a posto, io la notte del 16 maggio prossimo voglio passarla a casa mia".

A cura di Marco Guardanti e Ilaria Florio



## Efficienza e rapidità al tuo servizio.

- Pulizie civili e sanitarie
- Ausilio scolastico
- Igiene urbana e ambientale
- Servizio maschere



## RINNOVI

# C'è il nuovo consiglio di Confcooperative Emilia-Romagna: Milza confermato presidente

Tra i 60 operatori e operatrici eletti nel nuovo organo, 23 sono in rappresentanza della Romagna

La Romagna sarà rappresentata da 23 operatori e operatrici all'interno del rinnovato consiglio regionale di Confcooperative Emilia-Romagna. Il nuovo organo sociale è stato votato nel pomeriggio dell'8 aprile a Bologna durante l'assemblea alla quale hanno partecipato complessivamente oltre 400 persone tra delegati, delegate e personalità istituzionali. La stessa assemblea ha confermato anche Francesco

Milza alla presidenza per il terzo mandato consecutivo.

“Sono molto soddisfatto di questo risultato che premia un intero gruppo dirigente impegnato ad accompagnare le nostre cooperative nelle grandi sfide dell'epoca contemporanea, dalla transizione digitale e tecnologica a quella ecologica, fino ai nuovi obiettivi indicati dall'Unione Europea sull'Economia Sociale che trova nel modello di impresa coopera-

tivistica la sua più alta realizzazione” ha dichiarato Milza commentando la sua rielezione.

Confcooperative Emilia-Romagna riunisce 1.491 cooperative con 226.327 soci, 90.038 occupati e 16,9 miliardi di euro di fatturato. Dei 23 consiglieri provenienti da Confcooperative Romagna (sui 60 complessivi) 8 sono in rappresentanza del territorio di Ravenna, 9 di Forlì-Cesena e 6 di Rimini. Questo l'elenco com-



Francesco Milza

pleto: Cesare Bagnari, Aristide Castellari, Carlo Dalmonte, Giuseppe Gambi, Mirella Pagliarani, Roberto Savini, Doriana Togni, Davide Vernocchi, Mauro Fabbretti, Maria Giulia Fellini, Andrea Galli, Pierangelo Laghi, Paolo Lombardi, Mauro Marconi, Mauro Neri, Alessandro Pedrelli, Maurizia Squarzi, Otello Cenci, Giuseppe Fontana, Valerio Giorgis, Emanuela Magnani, Corrado Monti, Mirca Renzetti.

## RISULTATI

## Linker Romagna, fatturato a 5 milioni di euro

Deliberato un premio ai lavoratori e alle lavoratrici e previsto un ristorno alle cooperative socie che restituirà il 5% di quanto fatturato

Si è chiuso con un fatturato che supera i 5 milioni di euro il bilancio 2023 di Linker Romagna, la cooperativa di sistema di Confcooperative Romagna che si occupa di servizi alle imprese. I buoni risultati ottenuti nell'esercizio 2023 hanno consentito agli amministratori di deliberare l'erogazione di un premio netto di 1500 euro ai lavoratori e alle lavoratrici che oggi sono 74, dislocati nelle cinque sedi romagnole: Cesena, Faenza, Forlì, Ravenna e Rimini. “Oltre al premio al personale - sottolinea Roberto Righetti, direttore generale di Linker Romagna - erogheremo un ristorno alle cooperative socie che ci consentirà di restituire circa il 5% di quanto fatturato. Le cooperative socie e le persone che lavorano con noi sono al centro di tutti i nostri obiettivi”. Sono più di 400 le cooperative romagnole che hanno scelto Linker per i propri servizi che vanno dalla gestione delle risorse umane alla consulenza fiscale e tributaria, dal controllo di gestione all'assistenza al credito, dalla compliance alla digitalizzazione. “Oggi siamo in grado di mettere a disposizione delle imprese un ventaglio di servizi ad altissima specializzazione e di accompagnare le cooperative nello sviluppo so-



La squadra di Linker Romagna insieme a quella di Confcooperative Romagna

stenendone la gestione, l'organizzazione e l'amministrazione” spiega Righetti.

Tra i servizi a maggiore specializzazione c'è quello legato alla gestione delle risorse umane, fondamentale visto l'alto tasso di manodopera presente in cooperativa. Per farlo Linker Romagna mette a disposizione un portale e un pool di specialisti che garantiscono il supporto e lo svolgimento di tutte le fasi della gestione risorse umane: sicurezza sul lavoro, assunzioni e selezione del personale, presenze, turni, centri di costo, formazione, work flow autorizzativi, valutazione e welfare.

Altri settori in forte crescita sono quelli relativi all'organizzazione aziendale, al controllo di gestione e alla compliance che, oggi, è realizzata tramite la società partecipata Conforme che sostiene le cooperative ad adottare modelli or-

ganizzativi previsti dal Decreto legge 231/2001 e relativi organismi di vigilanza, ad adeguare il proprio assetto alle normative relative a whistleblowing, privacy, anticiriclaggio e a ottenere le principali certificazioni di genere, di processo e di prodotto in materia di sostenibilità ambientale, responsabilità sociale, trasparenza e legalità. “Nell'ultimo periodo abbiamo seguito numerose operazioni straordinarie quali aggregazioni, fusioni e acquisizioni cercando di fornire la massima assistenza possibile, quasi sempre in presenza, presso il cliente. Per questo motivo - conclude il direttore di Linker Romagna - colgo l'occasione per ringraziare tutto il team di Linker Romagna per l'impegno instancabile e per ringraziare le tantissime cooperative che ci scelgono ogni giorno”.



**F.lli ERCOLANI**  
*Falegnameria*

- Finestre in legno 68-92
- Finestre in Pvc
- Finestre legno - alluminio
- Scuroni legno - alluminio
- Persiane legno - alluminio
- Portoni blindati
- Portoni basculanti e sezionali
- Porte interne
- Zanzariere
- Tapparelle
- Tavoli
- Mobili su misura

**GRANDI DETRAZIONI FISCALI**

<p><b>SEDE, LABORATORIO E SHOWROOM</b> Via Lovatella 14 • FAENZA Loc. FOSSOLO (RA) Tel. 0546 44636 • Fax 0546 44710 falegnameria@ercolanifossolo.it</p>	<p><b>SHOWROOM</b> Corso Matteotti 43/A FAENZA (RA)</p>
<p><b>Gli showroom sono aperti solo su appuntamento</b></p>	




[www.ercolanifalegnameria.it](http://www.ercolanifalegnameria.it)

## GOVERNANCE

# Roberto Savini nominato vicepresidente di Confcooperative Emilia-Romagna

Il commento: "Lavoreremo per le nostre imprese e ci impegneremo anche a livello nazionale nel rappresentare una regione dove la cooperazione ha un ruolo così significativo e trainante"

Roberto Savini, vicepresidente di Confcooperative Romagna, è stato nominato anche vicepresidente di Confcooperative Emilia-Romagna. Affiancherà il presidente dell'associazione regionale Francesco Milza, al suo terzo mandato, insieme a Elisa Cugini e Luca Dal Pozzo.

L'elezione dei tre vicepresidenti regionali si è tenuta in occasione del consiglio regionale che si è svolto a Bologna il 23 aprile. Il consiglio si è riunito per la prima volta nella composizione rinnovata, con oltre un terzo dei consiglieri di prima nomina.

Roberto Savini è anche presidente nazionale e regionale di Confcooperative Consumo e Utente, la Federazione che riunisce le cooperative di consumo, distribuzione, utenza, assicurazione e



mutue sanitarie. È il presidente del gruppo cooperativo Cofra di Faenza che gestisce diversi punti vendita della distribuzione organizzata nel territorio ravennate.

"Ringrazio l'organizzazione regionale per avermi scelto per questo ruolo - ha commentato Savini subito dopo l'elezione -. Poter contare

su di un'associazione di livello regionale ci consente di rapportarci con la politica regionale e aiutare i settori delle nostre imprese che dipendono da politiche regionali: penso in primis all'agricoltura ma anche ai comparti dei servizi e del sociale. Lavoreremo per le nostre imprese e ci impegneremo anche a

**Nel consiglio di presidenza regionale nominati dalla Romagna anche Carlo Dalmonte, Valerio Giorgis, Mauro neri e Mirella Paglierani**

livello nazionale nel rappresentare una regione dove la cooperazione ha un ruolo così significativo e trainante".

Insieme ai vicepresidenti regionali, si è provveduto anche all'elezione del nuovo consiglio di presidenza di Confcooperative Emilia Romagna di cui in rappresentanza della Romagna ci sono: Carlo

Dalmonte (presidente di Caviro), Valerio Giorgis (presidente La Fraternità), Mauro Neri (presidente Confcooperative Romagna) e Mirella Paglierani (presidente Gemos).

"Completiamo con queste nomine l'assetto degli organi - ha commentato il presidente di Confcooperative Emilia Romagna Francesco Milza - dopo una grande partecipazione all'assemblea regionale che ha rappresentato uno straordinario momento di democrazia interna. L'elezione dei tre vicepresidenti regionali, che ringrazio per la disponibilità, esprime il forte radicamento e la capillarità della nostra Associazione in tutta la regione tramite le Unioni territoriali, insieme alla rappresentanza di settori fondamentali per il sistema economico e sociale emiliano-romagnolo".

**ELECTROSTATIC®**  
AGRO SPRAY SYSTEM

**PUOI  
RISPARMIARE  
TANTO,  
CHIEDICI  
QUANTO...**



**MARTIGNANI SRL**  
Sant'Agata sul Santerno (RA)  
[www.martignani.com](http://www.martignani.com)



#### RISPARMIO DI ACQUA

Fino al 90 %  
Basso Volume garantito dalla perfetta micronizzazione + carica elettrostatica



#### RISPARMIO DI TEMPO/ MANODOPERA

Fino al 60 %  
Meno acqua significa fare MENO riempimenti = MENO tempo/manodopera PIU' ettari/giorno



#### RISPARMIO CARBURANTE

Fino al 40 %  
MENO ore sul trattore significa MENO energia/carburante



#### RISPARMIO DI PRODOTTO

La qualità della nebulizzazione + carica elettrostatica garantiscono a parità di dose: PIU' prodotto a bersaglio e SENZA sprechi

Contattaci per una simulazione di risparmio personalizzata:

Federico Tazzari - Area Manager Emilia Romagna: ☎ 3491612908 ✉ [federico.tazzari@martignani.com](mailto:federico.tazzari@martignani.com)

## ALLUVIONE

# L'Asilo Azzaroli in festa per dire "Grazie"

La scuola dell'infanzia di Sant'Agata sul Santerno, gestita da Solco Ravenna, inaugura ufficialmente l'istituto dopo la ristrutturazione per i danni causati dall'alluvione

C'erano circa 200 persone all'Asilo Azzaroli la mattina del 20 aprile, in occasione della Festa organizzata per dire "Grazie" a chi ha aiutato la scuola a risollevarsi dopo l'alluvione. Una festa allietata dai canti dei bambini, dai sorrisi e dagli abbracci di persone che hanno dimostrato come insieme si possano fare grandi cose.

"Il 2023 è stato un anno difficile, ma ce l'abbiamo fatta - ha commentato Caterina Castellari, coordinatrice della Scuola dell'Infanzia Asilo Azzaroli -. Ce l'abbiamo fatta soprattutto perché siamo stati uniti e abbiamo avuto tanto aiuto e tanta solidarietà. Da una brutta esperienza come quella dell'alluvione abbiamo tirato fuori tutto ciò che poteva esserci di positivo, abbiamo fatto tanti incontri e sono nate tante nuove amicizie. Questa festa di ringraziamento era dovuta, perché ci hanno sostenuto da tutta Italia e in ogni modo possibile. Con molte persone ci eravamo parlati solo al telefono e poterci incontrare oggi, tutti insieme, è stato davvero emozionante. E poi i nostri bambini e le nostre bambine meritavano un momento di festa".

## L'alluvione e il post alluvione

Il 17 maggio dello scorso anno la scuola veniva duramente colpita dalle acque del fiume Santerno che raggiungono l'altezza di 1 metro e 80 centimetri, distruggendo tutto il piano terra, gli impianti e il grande parco. Già dai primi giorni dopo l'alluvione si innesca però una grande solidarietà: c'è chi spala il fango, chi manda giochi e arredi per i bambini, chi organizza raccolte fondi, chi elargisce somme di ogni tipo, chi telefona per dare conforto. Tutto questo permette agli enti che gestiscono la scuola - Fondazione Asilo Azzaroli, Solco Ravenna e Progetto Crescita - di avere a disposizione fin da subito le risorse per poter ricostruire. Finché la scuola è inagibile, la Parrocchia di Villa San Martino si rende disponibile a ospitare i 73 bambini e le loro maestre per poter continuare l'attività didattica. Nell'estate del 2023 iniziano i lavori di ristrutturazione. Il



Un momento di festa all'Azzaroli. Sotto, il taglio del nastro con, da sinistra, la coordinatrice della scuola Caterina Castellari, il direttore di Solco Giacomo Vici, il sindaco Enea Emiliani, don Renzo Tarlazzi, il presidente della Regione Stefano Bonaccini, il presidente di Solco Antonio Buzzi (foto Mirko Mercatali)



6 novembre 2023 i bambini possono tornare nella loro scuola rinnovata. Gli ultimi lavori, meno urgenti, verranno portati a termine durante la pausa estiva di quest'anno.

## L'unica scuola dell'Infanzia della città

L'Asilo Azzaroli compie quest'anno 98 anni. Per il Comune di Sant'Agata è l'unica scuola dell'Infanzia. "L'aver riaperto la Scuola dopo l'alluvione è un dono che abbiamo fatto anche alla sua fondatrice, Giovanna Azzaroli - sottolinea don Renzo Tarlazzi, presidente della Fondazione Azzaroli -. Se non ci fosse stata un'energia così grande questo non sarebbe stato possibile. Dobbiamo essere grati. Con l'aiuto di tutti siamo riusciti a far sì che l'Asilo Azzaroli fosse tra le prime

realità del comune di Sant'Agata sul Santerno a riaprire e abbiamo fatto in modo che da noi potesse essere ospitato anche l'asilo nido comunale, per aiutare i genitori dei bambini e dare un segnale di speranza e ripartenza in una città così duramente colpita".

## I danni e la ricostruzione

I danni causati dall'alluvione hanno superato i 530mila euro. Grazie ai fondi e alla solidarietà ricevuta si è potuto procedere celermente alla ricostruzione e apportare alcune migliorie e ammodernamenti. I lavori hanno riguardato in particolare: il giardino (per una cifra di 97mila euro); l'impiantistica (102mila euro); il tetto (75mila euro), che verrà ristrutturato in estate per permettere la posa di un impianto

fotovoltaico; le opere murarie e di sanificazione (95mila euro); gli arredi e le aule (59mila euro); il salone (35mila euro); la cucina (31mila euro); gli uffici (15mila euro); l'elettronica (21mila euro).

"Una comunità senza asilo è una comunità a cui manca un tassello fondamentale - ha sottolineato Antonio Buzzi, presidente Solco Ravenna -. Era importante salvare l'Asilo Azzaroli perché i bambini sono il futuro della comunità e hanno bisogno di uno spazio e di un ambiente sicuro e stimolante dove poter crescere, formarsi e passare dei momenti di gioia e serenità. Questa ricostruzione è stata anche un segnale importante per questa città così duramente colpita, un segnale che insieme ce la possiamo fare. Privato sociale, imprese, cittadini, volontariato e istituzioni insieme possono superare momenti difficili che a volte sembrano impossibili da risolvere. Questo è un messaggio che dobbiamo tenere ben chiaro non solo nei momenti straordinari, ma anche nell'ordinarietà, perché insieme si riesce a fare tutto, meglio".

Alla Festa erano presenti e sono intervenuti anche il presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, il sindaco di Sant'Agata sul Santerno Enea Emiliani, il presidente di Confcooperative Romagna Mauro Neri. (i.f.)



**IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI E CIVILI  
IMPIANTI TECNOLOGICI**

Luxco Soc. Coop. - Via Giuseppe di Vittorio 11, Russi 48026 (RA)  
luxcoimpianti@gmail.com - cell. 328 6898905



## STORIE

# Cura e socialità per alleviare il ricordo dell'alluvione

Patrizia Loria, responsabile della comunicazione per la cooperativa sociale Educare Insieme, fa il punto sulla piena ripresa dei servizi e sulle nuove progettualità

Proprio un anno fa su queste pagine la cooperativa sociale Educare Insieme raccontava, con le parole del suo presidente Francesco Biondini, di come le alluvioni di maggio avessero messo in ginocchio le diverse strutture gestite, ma anche di come l'immensa solidarietà si fosse fatta sentire forte sin dai primi momenti. Dopo dodici mesi la cooperativa faentina si è rialzata, ha risanato e riaperto le sedi delle attività e i centri residenziali, recuperato mobili, agibilità e tutto ciò che era stato spazzato via dalle due alluvioni a distanza di 15 giorni l'una dall'altra. "Ci sono alcuni muri ancora da imbiancare, sì, ma è solo questione di aspettare ancora un po' di tempo perché si asciugano del tutto - ci racconta Patrizia Loria, responsabile della comunicazione per la cooperativa -. Abbiamo subito danni importanti in quasi tutte le nostre strutture, la casa di accoglienza di Castel Bolognese

è stata addirittura toccata da entrambe le alluvioni di maggio, ma posso davvero dire che se siamo ripartiti così presto è perché siamo stati aiutati moltissimo, dai nostri operatori e dai tantissimi volontari."

Ciò che ha portato l'alluvione, però, non si cura solo con la ripartenza delle strutture: occorre poi affrontare ciò che resta nella memoria di chi quelle esperienze le ha vissute in prima persona.

"Un po' come è successo con la pandemia da Covid, nelle nostre realtà professionali il pieno recupero dopo un evento del genere continua a essere molto faticoso anche dopo la fine dell'emergenza - continua Patrizia - perché certe dinamiche possono far esplodere le fragilità delle persone più deboli. Per fortuna di impatti molto negativi sui nostri ospiti complessivamente non ne abbiamo visti, probabilmente perché

siamo riusciti a contenere al massimo la durata delle nostre chiusure, non abbiamo mai perso i contatti quotidiani con gli adulti e i ragazzi che seguivamo e al rientro abbiamo da subito cercato di dedicare un'attenzione grande a questi aspetti".

Ci sono state anche realtà sul territorio che hanno deciso di investire per finanziare nuove progettualità nei territori colpiti. "Sono stati diversi i soggetti che hanno destinato cifre importanti al sostegno di attività educative realizzate a favore delle fasce più deboli che abitano e vivono nelle zone alluvionate - conclude Patrizia Loria -. È anche grazie alla loro sensibilità che continuiamo a costruire e a portare sul territorio progetti specifici per minori e adulti in difficoltà. Vogliamo mitigare i cattivi ricordi con esperienze positive, di cura e di socialità".

Chiara Alboni



I primi giorni di lavoro dopo l'alluvione nella casa di accoglienza di Castel Bolognese

## INIZIATIVE

## Aiutare studenti e studentesse del territorio a trovare la loro strada nella società

La Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche-Multifor Ets destina i contributi del 5 per mille a Dopodomani: un progetto di orientamento post diploma destinato alle classi quinte superiori di Faenza e Forlì

La Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche-Multifor Ets, costituita da diversi enti del mondo cooperativo e sociale del territorio, accede all'assegnazione del "5 per mille", con l'indicazione che viene effettuata dai contribuenti in sede di presentazione della propria dichiarazione dei redditi.

Quanto assegnato dallo Stato col 5 per mille viene utilizzato dalla Fondazione per il progetto di orientamento post diploma Dopodomani, realizzato con il supporto di Officina - Consulenza per le risorse

umane, rivolto alle classi quinte superiori delle scuole del territorio di Faenza - Liceo Ballardini/Torricelli, Istituto professionale Persolino Strocchi, Istituto tecnico e professionale Luigi Bucci e Istituto tecnico statale Oriani - e dal 2024 anche di Forlì, all'Istituto tecnico economico Carlo Matteucci.

L'obiettivo dell'iniziativa è quello di fornire agli studenti e alle studentesse le indicazioni utili per decidere la strada da intraprendere una volta ottenuto il diploma.

Il progetto si è sviluppato in due

fasi: una sessione in ogni classe quinta con la presentazione, da parte di orientatori esperti, delle possibilità di studio, formazione e inserimento lavorativo che si aprono dopo la scuola superiore; uno sportello individuale (per chi ne ha fatto richiesta) nel quale i ragazzi hanno avuto a disposizione un orientatore che li ha aiutati a mettere a fuoco il loro progetto individuale.

Le attività mattutine nelle scuole sono state svolte presso circa 50 classi quinte, coinvolgendo tutta

**Per riservare il 5 per mille alla Fondazione è necessario indicare il codice 90009990392**

la popolazione studentesca dell'ultimo anno delle Scuole coinvolte. Per riservare il proprio 5 per mille alla Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche-Multifor Ets è necessario indicare il codice 90009990392.

**ROBCAR**  
Soluzioni in movimento

via Meucci 24/26, Lugo (RA)  
tel. 0545 30755 - fax 0545 32257  
info@robcar.it - [www.robcar.it](http://www.robcar.it)

Numero Verde  
**800-359901**

## GIOVANI

# Forlì: il 19 maggio un incontro sul Piano d'azione per l'Economia sociale

I Giovani Imprenditori Cooperativi di Confcooperative Romagna e di Confcooperative Emilia-Romagna promuovono a Forlì un incontro dedicato al "Piano d'Azione per l'Economia Sociale". L'evento si svolgerà il 19 maggio alle 16 al Teaching Hub Unibo (sala 9) e si propone di diffondere

le opportunità contenute nel Piano d'azione presentato dalla Commissione Europea per sviluppare imprese sociali, cooperative, fondazioni e associazioni non profit e aumentarne il contributo alle transizioni verde e digitale. Il Piano comprende 38 azioni che saranno sviluppate fino al

2030. Ospiti dell'evento, che si svolgerà in forma di talk, saranno: Giuseppe Guerini, portavoce categoria economia sociale del Cese e presidente di Cecop-Cicopa Europa; Andrea Baldazzini di Aicon; don Mario Diana, incaricato Cei presso Confcooperative; Sebastiano Pepe,

presidente cooperativa sociale Rigenera di Santa Sofia; Marta Pes, della cooperativa Kara Bobowski. L'evento è realizzato nell'ambito delle iniziative Eye Forlì e in collaborazione con l'Università di Bologna. Per informazioni: Simone Righi (righi.s@confcooperative.it).

**L'evento è promosso dai Giovani Imprenditori Cooperativi di Confcooperative Romagna ed Emilia-Romagna**

## SPAZIO A CURA DI SAF ASSICURAZIONI

## Famiglia Confort Coop: la polizza Assimoco sempre al tuo fianco

L'Italia resta ai primi posti in Europa per numero di case di proprietà, ma nonostante questo primato meno della metà dei proprietari assicura la casa.

Continua la tendenza a non considerare i rischi connessi all'abitazione e molto spesso non si conoscono le possibilità offerte da una polizza casa.

Sebbene le spese a causa di danni all'abitazione siano notevoli non solo per furti, viene poco considerata l'utilità di stipulare una polizza per tutelarsi economicamente in caso di danni.

**La polizza Famiglia Confort Coop del Gruppo Assimoco è persona-**

**lizzabile** anche in relazione al proprio stile di vita, oltre che in base alla tipologia dell'abitazione e può essere assicurata **anche la seconda casa di villeggiatura** con lo stesso contratto.

La polizza casa protegge l'abitazione e il suo contenuto, perché le cause di danno possono essere le più svariate: l'incendio o il furto ma anche grandine, fulmini, fuoriuscite d'acqua, senza dimenticare le numerose estensioni delle garanzie che possono rivelarsi preziose anche fuori casa, come la protezione del nucleo familiare in caso di danni causati a terzi accidentalmente e perfino i danni che un animale do-

mestico potrebbe causare a qualcosa o qualcuno, in casa e fuori casa.

È possibile assicurarsi anche in modo da coprire eventuali **danni provocati da un incendio alle abitazioni di condomini o di vicini ma anche a persone e cose** (Responsabilità Civile verso Terzi), così come richiedere la **Tutela Legale** - utile in tutte le questioni legate ai danni alla propria casa causati da terzi - e la **Garanzia Assistenza, utile sia per interventi di emergenza in casa sia per l'assistenza alla persona e anche per una sistemazione alberghiera in caso di inagibilità della casa a seguito di danni all'abitazione.**

**La polizza permette di assolvere anche agli obblighi assicurativi per incendio e scoppio richiesti in caso di mutuo per l'abitazione e puoi avere un sostegno economico in caso di danni al fabbricato e all'arredamento domestico causati da terremoto, alluvione e inondazione, con detraibilità del premio in dichiarazione dei redditi.**

**Una polizza, tanti vantaggi!** Non si devono dichiarare le caratteristiche

costruttive dell'edificio. **Per premi di importo uguale o superiore a 150 Euro è possibile la rateizzazione mensile con pagamento R.I.D. SEPA.** In caso di danno, Assimoco ti risarcisce il valore calcolato in base all'attuale costo di ricostruzione a nuovo del fabbricato, fino al raggiungimento della somma assicurata.

**I vantaggi di Famiglia Confort Coop non sono ancora finiti: S.A.F. ASSICURAZIONI è a tua disposizione per costruire insieme a te la miglior tutela della tua casa e dei tuoi familiari.**

S.A.F. ASSICURAZIONI s.r.l. via F. Negri, 20 - Ravenna Tel. 0544 33860 [info@safassicurazioni.it](mailto:info@safassicurazioni.it) [www.assicurazionisaf.it](http://www.assicurazionisaf.it)

*Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione leggere attentamente il Set Informativo disponibile sul sito [www.assimoco.it](http://www.assimoco.it) e presso l'Agenzia.*

**Gruppo Assimoco**  
ASSICURAZIONI MOVIMENTO COOPERATIVO



**sdar**  
vending dal 1975



vending sostenibile

Portiamo ogni giorno in Azienda e a Casa

- Prodotti di qualità
- Servizio e Professionalità
- Rispetto per l'ambiente



Scegli la Pausa Sostenibile



[www.sdar.it](http://www.sdar.it)

**SOLUZIONI IN COMODATO D'USO GRATUITO**

RICHIEDI LA NOSTRA CONSULENZA NELLA TUA AZIENDA  
TI OFFRIAMO SOLUZIONI PER OGNI AMBIENTE DI LAVORO

PER INFO: 0546 620548

partner



## BILANCI

# Diapason: fatturato a 6 milioni di euro (+16%)

La cooperativa riminese cresce nel settore ristorazione e nel 2023 raggiunge il milione di pasti erogati. Guaitoli, socio fondatore: "Abbiamo riorganizzato la struttura e i servizi e dobbiamo ringraziare soprattutto il nostro staff per i brillanti risultati ottenuti"

La cooperativa Diapason di Rimini, punto di riferimento per la ristorazione collettiva e i servizi di accoglienza destinati a studenti e studentesse, ha chiuso il bilancio 2023 con un fatturato di circa 6 milioni di euro registrando una crescita superiore al 16% rispetto all'anno precedente. Matteo Guaitoli, socio fondatore, commenta così il risultato: "Il 2023 è stato l'anno del 25esimo anniversario della cooperativa e quello della ripartenza dopo un periodo complesso causato dall'emergenza Covid e dall'aumento dei costi di energia e materie prime. Abbiamo riorganizzato la struttura e i servizi e dobbiamo ringraziare soprattutto il nostro staff per i brillanti risultati ottenuti".

Diapason impiega 160 persone (erano 151 nel 2022, + 10,5%) di cui 33 con disabilità o svantaggio sociale. La maggior parte dell'organico è donna con un tasso di lavoratrici dell'83%. "Il personale è molto unito e in ognuno degli 8 centri produzione-pasti che gestiamo c'è una squadra di persone che si conoscono, si sostengono e si aiutano. C'è un bel clima in cooperativa e sappiamo che, pur lavorando duramente, in Diapason si sta bene" aggiunge Guaitoli. Il risultato d'esercizio 2023 della



Matteo Guaitoli, socio fondatore

cooperativa è positivo e i pasti erogati nelle province di Forlì-Cesena, Rimini, Pesaro-Urbino, Ancona e Brescia sono stati oltre un milione. Anche i clienti, che sono sia pubblici che privati, sono aumentati del 10%. "I primi mesi del 2024 vedono un ulteriore miglioramento di tutte le performance e crediamo che la cooperativa assorbirà senza particolari problemi l'aumento contrattuale inserito nel nuovo Contratto collettivo delle cooperative sociali - spiega -. L'unica difficoltà importante che abbiamo davanti è quella che ormai lamentano un po' tutti i settori: è sempre più difficile reperire personale e questo rallenta inevitabilmente la crescita. Fortunatamente nel 2023 siamo riusciti a fare diverse assunzioni, in larga parte di giovani ne-



Matteo Matteoni, presidente

odiplomati e neolaureati: di questo siamo soddisfatti perché crediamo sia fondamentale per preparare la cooperativa a un cambio generazionale".

Ed è proprio per i servizi ai giovani, in particolare agli studenti e alle studentesse dell'Università di Bologna - Campus di Rimini, che è nata Diapason 25 anni fa. Un'identità che è stata riaffermata lo scorso settembre quando Diapason, proprio in occasione delle celebrazioni dell'importante anni-

versario, ha annunciato l'ingresso nel capitale sociale di Uni.Rimini, la società consortile pubblico-privata nata per sostenere il Campus riminese.

Tra i servizi storici di Diapason c'è infatti la gestione della Tavola Pitagorica, la mensa universitaria di via Tonti che lo scorso anno ha fornito circa 200 pasti al giorno (+15% sul 2022) ai ragazzi e alle ragazze del Campus. Oltre alla mensa sono tantissimi i progetti residenziali rivolti agli studenti con la gestione di tre residence e di diversi appartamenti messi a disposizione a costi convenzionati. "Il residence Santa Chiara ha 40 posti letto, l'Erasmus House 25 mentre il Righetti, gestito insieme a Ergo, ne ha 10 - aggiunge Matteo Matteoni, presidente di Diapason -. Con gli appartamenti riusciamo ad accogliere altre 20 persone: è un settore in crescita perché in base alle stime dell'Università la città di Rimini è ancora sottosoglia rispetto all'accoglienza".

Tra i progetti futuri c'è un ulteriore sviluppo del settore ristorazione, sia per l'ente pubblico che per il privato, e la gestione di colonie estive: "In questo modo il personale può lavorare tutto l'anno, anche durante i mesi di luglio e agosto, in cui la chiusura delle scuole causa un calo del lavoro nel settore della produzione pasti. Un'opportunità importante per i nostri lavoratori e lavoratrici" conclude Matteoni.

Mabel Altini

## ANNIVERSARI

## Cils di Cesena compie 50 anni

Cils, cooperativa sociale di Cesena, spegne quest'anno 50 candeline. Una prima celebrazione di questo prestigioso anniversario si è svolta a inizio aprile con una festa organizzata nell'area di via Boscone in cui sorge il Pollaio sociale della cooperativa. Una mattinata di festa alla quale hanno preso parte anche il sindaco di Cesena Enzo Lattuca e l'assessora Carmelina Labruzzo accompagnati dagli utenti, dagli operatori e dalle operatrici e dal presidente di Cils Luigi Mondarini in una speciale visita guidata all'area. La foto è tratta dal video diffuso dal comune di Cesena e ritrae Gil, utente Cils, e l'assessora Carmelina Labruzzo.



di tutte le attività che fate

Una mattinata di festa in via Boscone che apre ufficialmente l'anno in cui la Cooperativa Sociale Cils di Cesena si appresta a festeggiare il suo... Altro...  
Comune di Cesena



La cucina della mensa La Tavola Pitagorica

# 25 ANNI DI ESPERIENZA PER UN PASTO DI QUALITÀ

Prepariamo oltre 1 milione di pasti all'anno per la ristorazione collettiva. Serviamo ogni giorno scuole, centri estivi, aziende e case di riposo in Romagna e nelle Marche.

Contattaci! Creiamo una soluzione su misura per te.



Diapason • 0541/26116  
sede@diapason.rimini.it





**Dalmonte**

Guido e Vittorio s.s.

PIANTE DA FRUTTO E VITI DAL 1895

*Vasto assortimento  
di olivi in vaso*

**NOSTRANA DI BRISIGHELLA**

**GHIACCIOLO**

**FRANTOIO**

**CORREGGIOLO**

**ORFANA**

**PENDOLINO**

**LECCINO**

Brisighella (RA) | Tel. 0546 81037

[www.dalmontevivai.com](http://www.dalmontevivai.com)

[dalmonte@dalmontevivai.com](mailto:dalmonte@dalmontevivai.com)



IL TUO

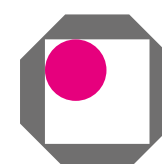
**5X1000**

**× LA RICERCA × LA ROMAGNA  
CONTRO IL CANCRO**

**Sulla tua dichiarazione dei redditi  
nel riquadro "sostegno degli enti del  
terzo settore iscritti nel Runtts" scrivi**

**00893140400**

[www.5x1000.ior-romagna.it](http://www.5x1000.ior-romagna.it)



**istituto  
oncologico  
romagnolo**  
*vicino a chi soffre,  
insieme a chi cura*

## ROMAGNA

# Agrintesa pronta ad affrontare la campagna 2024

La cooperativa è reduce da un'annata 2023 particolarmente scarsa. Il presidente Castellari: "Ci prepariamo a elaborare le strategie commerciali per una piena produzione"

A poche settimane dall'avvio di una nuova stagione agricola, Agrintesa scalda i motori per farsi trovare preparata semmai (la prudenza di questi tempi è d'obbligo) dovesse trovarsi finalmente di fronte a un'annata di piena produzione. "Ad oggi - evidenzia Aristide Castellari, presidente di Agrintesa - le stime parlano di un potenziale produttivo in linea con le medie storiche. La stagione si è manifestata con netto anticipo e, se non dovessero esserci imprevisti colpi di coda dell'inverno, ci prepariamo a elaborare le strategie commerciali per una piena produzione". Una speranza dopo anni di fatiche per i produt-



Lo staff dello stand di Agrintesa al Vinitaly 2024

tori romagnoli che, oltre alle gelate primaverili, lo scorso anno sono stati colpiti anche dall'alluvione con il risultato di

un ammanco produttivo complessivo di oltre il 40%. "Agrintesa è una struttura nata per valorizzare grandi quantitativi di frutta e speriamo di lasciarci alle spalle le sofferenze di questi anni, sia in termini di base produttiva che come potenziale occupazionale in magazzino. Quest'anno - aggiunge Castellari - speriamo di poterci concentrare sui nostri punti di forza e di non dover lavorare in 'emergenza' come invece accaduto purtroppo lo

scorso anno".

La primavera è stata anche occasione per la cooperativa faentina di partecipare, come di consueto, alla fiera Vinitaly di Verona. Agrintesa era presente con uno stand dedicato e nell'incontrare i clienti ha visto confermato l'interesse per il proprio vino, in particolare il bianco che rappresenta l'85% della produzione complessiva. "Le trattative erano ridotte al minimo perché la produzione dello scorso anno, come già accennato, è

stata particolarmente bassa e quindi è già stata quasi interamente collocata - spiega Castellari -. Nonostante questo ci siamo confrontati con un parco clienti brillante e abbiamo viste confermate le quotazioni buone sul bianco. In generale Vinitaly è sempre un'esperienza soddisfacente e ricca di spunti per la cooperativa. A questo proposito, quest'anno abbiamo notato un insolito interesse per il cosiddetto 'vino dealcolato', un prodotto molto diverso dal vino dal punto di vista organolettico e gustativo ma che riscontra un interesse crescente da parte dei consumatori. Nei prossimi mesi sono sicuro che anche in Romagna ragioneremo sulle potenzialità di questa bevanda".

Rispetto alla frutta, dopo aver terminato la commercializzazione delle pere si sta concludendo anche quella delle mele e del kiwi. Avendo registrato ammanchi produttivi elevati, Agrintesa sta "centellinando" il poco prodotto rimasto con l'obiettivo di valorizzarlo al meglio, anche grazie al favore di quotazioni alte. Da maggio comincerà invece ufficialmente la nuova stagione con l'arrivo delle prime fragole nello stabilimento di Gambettola e poi con le prime ciliegie a Castel Franco Emilia.

Mabel Altini

**Il presidente Castellari sulla partecipazione di Agrintesa a Vinitaly: "Ci siamo confrontati con un parco clienti brillante e abbiamo viste confermate le quotazioni ottime sul bianco"**

Lavora con noi!  
**STIAMO ASSUMENDO**

**agrintesa**  
Insieme più grandi

seguici su   

Ti piacerebbe lavorare all'interno di una **grande cooperativa agroalimentare del Made in Italy** presente **da oltre 50 anni** nel **cuore dell'Emilia-Romagna**?  
**Sono aperte le selezioni** per i nostri **stabilimenti produttivi** e le nostre **cantine vitivinicole** delle Province di **Ravenna, Forlì-Cesena, Modena**.

Non lasciarti sfuggire questa occasione e **scopri tutte le opportunità di lavoro** visitando il sito **www.agrintesa.it**

**INVIA LA TUA CANDIDATURA:**  
**hr@agrntesa.com**

## EVENTI

# Torna la Giornata del Grano del Consorzio Agrario di Ravenna

Si terrà il 17 maggio presso l'azienda Montone nel podere Sant'Anna di Prada (via Ravegnana 365)

Promossa ogni terzo venerdì di maggio da trent'anni, annullata nel 2023 perché oltre un metro di acqua ricopriva le colture romagnole, venerdì 17 maggio 2024 torna la Giornata del Grano organizzata dal Consorzio Agrario di Ravenna, un evento itinerante che raccoglie in campo, intorno a centinaia di parcelle di frumento, circa 300 soci e clienti del Consorzio. Quest'anno il ritrovo è presso l'azienda Montone nel podere Sant'Anna di Prada (via Ravegnana 365 sulla strada che porta da Russi a Faenza). Saranno presenti anche un centinaio di tecnici di oltre trenta ditte produttrici di fitofarmaci, concimi, sementi, macchine agricole, trasformatori, che con i loro stand saranno parte integrante della manifestazione. In occasione della Giornata del Grano verranno divulgati i risultati delle prove sperimentali dedicate all'innovazione varietale e a nuove molecole chimiche e si potranno

vedere, guidati dai tecnici, una quarantina di varietà di frumento tenero e duro; e osservare l'attività di molecole erbicide e fungicide. "Sono verifiche - sottolinea Gabriele Andrini, tecnico del Consorzio Agrario e referente della coltura del grano - che ci consentono di individuare le varietà o le molecole chimiche più adatte per la zona, per poter consigliare al cliente un prodotto già testato limitando gli eventuali insuccessi". Un convegno sugli aspetti commerciali dei cereali, tenuto da Massimo Masetti, direttore del Consorzio, chiuderà la Giornata che attende, come sempre, anche la visita di tante scolaresche degli Istituti agrari sia tecnici che professionali. A loro saranno riservati percorsi ad hoc, dedicati alle tecniche colturali del frumento, ma anche alla riflessione sugli sbocchi lavorativi. "Questi studenti rappresentano il futuro del settore agricolo - sottolinea Claudio

Valmori, tecnico del Consorzio Agrario di Ravenna, referente della coltura del grano - e per loro nel campo di frumento abbiamo dato vita a un 'osservatorio della biodiversità', con vecchie e nuove varietà, per comprendere il processo evolutivo del frumento (Triticum), dal farro monococco fino ai frumenti moderni".

Il rapporto con le scuole nasce da lontano: "Quest'anno - racconta Valmori - abbiamo allestito due campi prova all'Itas Perdisa di Ravenna: uno con un confronto varietale tra 14 varietà di frumenti di forza e l'altro seminato assieme a studenti e professori con la nostra collezione di 33 varietà di frumenti antichi. Affidate a studenti 'custodi' che nel corso dell'anno ne hanno osservato la crescita e che racconteranno questa esperienza nel corso di una giornata organizzata presso il loro istituto a fine maggio".

Campi varietali di frumento sono stati predisposti dal Consorzio anche con l'Itas Garibaldi-DaVinci di Cesena e con Istituto professionale per l'agricoltura Persolino-Strocchi di Faenza, fornendo il seme di vecchie e nuove varietà che poi ogni istituto ha seminato. Così come da un paio d'anni fanno visita al Consorzio anche alcune classi della scuola media Cova Lanzoni di Faenza. L'interesse delle nuove generazioni, insomma, non manca e va 'coltivato': una missione che il Consorzio ha ben chiara fin dal 1899, quando nell'articolo 3 dello Statuto si scriveva che 'Il Consorzio ha lo scopo di contribuire all'innovazione, all'incremento ed al miglioramento della produzione agricola, nonché alla predisposizione e gestione dei servizi utili all'agricoltura ed alle iniziative di carattere sociale e culturale nell'interesse degli agricoltori'.

**Riccardo Belotti**



Una precedente edizione della Giornata del Grano



Una candela antigelo per serra

## IN CAMPO

## Proteggere le colture dal rischio climatico: le soluzioni di Idrologica

Nonostante le temperature 'fuori stagione' delle ultime settimane abbiano spinto la ripresa vegetativa in Emilia-Romagna, è ancora vivo il ricordo dell'alluvione che ha colpito la Romagna nel maggio del 2023 o delle gelate primaverili degli anni passati. Per questo è importante attivarsi per proteggere le proprie colture dal rischio climatico. Diverse soluzioni per cautelarsi provengono dalla ricerca tecnologica, come racconta Claudio Tassinari, responsabile commerciale e logistico di Idrologica. Assieme a impianti antigrandine, reti antinsetto sia monoblocco che monofila, le candele antigelo, ad esempio, agiscono positivamente in aggiunta ai sistemi antibrina soprachioma o sottochioma: "Nel 2021 i risultati sono stati incoraggianti: nei frutteti dove abbiamo installato queste protezioni abbiamo salvato il 100% della produzione, anche in presenza di temperature molto rigi-

de". Il numero delle candele da posare è variabile: le sperimentazioni suggeriscono 200 candele per ettaro per garantire un innalzamento della temperatura fino a 2 gradi e mezzo.

In tema risparmio idrico, procede invece nella sua corsa il progetto SmartCap, una rete di sensori, frutto della collaborazione tra Idrologica e Netsens, che ricopre il territorio di tutta la provincia di Ravenna e raccoglie dati ambientali e climatici per impostare strategie di agricoltura di precisione. Infatti, per gestire bene le risorse irrigue e impostare una gestione ottimale del raccolto, l'analisi del suolo e del clima è cruciale: "Lavorare nel settore agricolo è sempre più difficile - sottolinea Tassinari - e servono tutti gli ausili possibili per difendere le colture e migliorare le rese. Noi di Idrologica siamo qui per fornire sostegno e competenza a tutti gli agricoltori". (r.b.)

**Consulenza di qualità sempre al fianco dell'impresa**  
 "La capacità di lavorare fianco a fianco con il cliente per offrire consulenza e soluzioni su misura che seguono le strategie aziendali e supportano le innovazioni"

**Le Cooperative sono i nostri clienti**  
 Siamo specializzati nell'integrare il software di mercato con le nostre soluzioni personalizzate, per coprire le esigenze specifiche del cliente cooperativo"

**I sarti del software**  
 "Siamo i sarti del software: prendiamo le misure e ci curiamo di conoscere gli obiettivi e le necessità del cliente, per poi confezionare quello che serve, su misura, con cura per ogni dettaglio."

**SELED**  
 Software House e consulenze IT  
 Via Fermi, 14 - 48018 Faenza (RA)  
 Tel 0546 628611 - Fax 0546 628628  
 www.seled.net - info@seled.net

**idrologica**  
 irrigazione, tecnologia e sostenibilità

**COFRA**

**IRRIGAZIONE ANTIBRINA ANTIGRANDINE**  
**STRUTTURE PER VIGNETI E FRUTTETI RETI IDRICHE**  
**NOLEGGIO FILTRI IRRIGAZIONE AREE VERDI**

Via Soldata 1, 48018 Faenza (Ra), Tel. 0546 30489, Fax 0546 32031

## ECONOMIA CIRCOLARE

# Caviro presenta il suo quinto Bilancio di Sostenibilità

Durante l'evento al Mic di Faenza rivelato anche il nuovo Manifesto del Gruppo, "Il cerchio della vite"

Con un evento al Mic di Faenza, dal titolo "Il riflesso di gesti concreti", Caviro ha presentato il suo quinto Bilancio di Sostenibilità, il documento che racconta e rende conto l'impegno concreto e i gesti tangibili che il gruppo cooperativo opera nei confronti delle persone, della filiera e dell'ambiente.

## L'evento

L'evento, introdotto da una performance dell'artista romagnolo Paolo Cevoli, moderatore d'eccezione, ha visto la partecipazione, tra gli ospiti, del giornalista Will Media Mattia Battagion, del direttore del Centro studi Unioncamere Emilia-Romagna Guido Caselli e della direttrice generale di Confcooperative Fabiola Di Loreto.

Caviro ha anche presentato il suo nuovo Manifesto, "Il cerchio della vite", che sintetizza il modello di perfetta circolarità economica della cooperativa. Di recente Caviro ha misurato le emissioni di CO2 dell'intero Gruppo (Faenza, Forlì, Savignano sul Panaro e Fumane), calcolando la propria "carbon footprint": "Oggi è cruciale puntare a una transizione ecologica concreta - ha commentato Carlo Dalmonte, presidente di Caviro -. Sta a noi e a tutta la filiera che rappresentiamo diffondere buone pratiche e azioni concrete volte a uno sviluppo rigenerativo, una visione più grande. Ecco perché abbiamo deciso di contabilizzare il nostro carbon assessment, primo passo necessario alla definizione delle strategie di



Da sinistra Mattia Battagion, Guido Caselli, Silvia Buzzi, Carlo Dalmonte, Claudia Casali, Fabiola Di Loreto, Paolo Cevoli

decarbonizzazione per agire e innescare un cambiamento positivo".

## I numeri del Bilancio di Sostenibilità

Il Gruppo Caviro si distingue, a livello nazionale e internazionale, come precursore di un modello di economia circolare "Dalla Vigna alla Vigna", in continua evoluzione: un circolo virtuoso che elimina il concetto di scarto perché ogni materia prima viene considerata una risorsa, lavorata e trasformata in un nuovo ingrediente naturale da rimettere in circolo. Seguendo questa filosofia, oggi Caviro rappresenta la più grande cantina vitivinicola d'Italia con 11.100 viticoltori, 26 cantine in 7 regioni d'Italia, un'estensione complessiva di 37.500 ettari vitati che corrispondono a oltre 600mila tonnellate di uva prodotta (l'8,5% dell'uva italia-

na) e un fatturato pari a 423 milioni di ricavi.

Il mercato italiano rimane il principale di riferimento (70% del totale delle vendite).

Il vino incide per il 63% dei ricavi (ca. 270 milioni di fatturato), l'area alcol, mosti e acido tartarico pesa il 24%, la quota relativa al settore energia e ambiente è al 13%. Oltre il 96% del valore generato nel fiscal 22/23 è stato distribuito agli stakeholder.

## Sostenibilità ambientale e sociale

Le azioni del Gruppo si sviluppano lungo tutta la catena del valore e traggono forza dal legame con i soci produttori. Degli scarti che Caviro processa ogni anno - 600mila tonnellate - oltre il 99% trova nuova vita (per esempio sono 135 le tonnellate di fertilizzanti naturali ottenute). Il Gruppo ha anche un piano

di tutela della risorsa idrica che si traduce in 621 milioni di litri di acqua recuperati e non prelevati da falde acquifere, equivalenti al 42% del fabbisogno totale del Gruppo.

A livello sociale, Caviro valorizza sia i dipendenti, tramite formazione e comunicazione interna, sia il consumatore finale, con azioni legate alla qualità del prodotto e sicurezza alimentare. Tanti i contributi confermati verso la comunità e il territorio attraverso iniziative benefiche, manifestazioni ed eventi di carattere sportivo, sociale e culturale.

In totale, sono ben 10 gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, indicati dall'Onu, che il Gruppo persegue attivamente: da quest'anno si è aggiunto anche il numero 17, per costruire collaborazioni con il mondo pubblico, privato e accademico (m.g.)

## SCONTO DEL 20% FINO AL 31 MAGGIO

- ROMAGNA DOC SPUMANTE ROSATO EXTRA DRY VIGNETI ROMIO
- ROMAGNA DOCG ALBANA SECCO VIGNETI ROMIO
- JEMA CORVINA VERONESE IGT CESARI
- SALENTO PRIMITIVO IGP ALLENICO
- SAUVIGNON RUBICONE IGT 1502 LEONARDO DA VINCI IN ROMAGNA

FAENZA via Convertite 12 - 0546 629335

FORLÌ via Due Ponti 35 - 0543 775610

SAVIGNANO SUL PANARO via Claudia 559 - 059 796746



CAVIROTECA  
VINI D'ITALIA SELEZIONATI



## MADE IN ITALY

# I prodotti di Clai protagonisti a Cibus

La cooperativa imolese si presenta alla fiera di Parma con le sue eccellenze gastronomiche. Delfini: "La nostra base sociale costituita da soci allevatori e lavoratori è una gestione partecipata unica in Europa"

A Parma è ormai tempo della nuova edizione di Cibus e Clai è pronta ancora una volta a fare la sua parte. Alla 22esima Fiera internazionale dell'agroalimentare, che si terrà dal 7 al 10 maggio, la cooperativa imolese sarà presente per confermare al mercato la sua proposta di qualità insieme a Zuarina (che ha appena conquistato lo status prestigioso di "Marchio storico" attribuito dal ministero delle Imprese e del Made in Italy) e Faggiola. "I visitatori del nostro stand avranno modo di comprendere come uno dei principali valori aggiunti su cui possiamo contare sia la singolare composizione della nostra base sociale - spiega Gianfranco Delfini, direttore marketing Clai -, che è costituita, fin dalla nascita nel 1962, da soci allevatori e soci lavoratori inseriti in vari ruoli nell'impresa. Una gestione partecipata, unica nel panorama dell'agricoltura europea, che permette di valorizzare i prodotti della zootecnia italiana grazie a una lavorazione artigianale attuata da macellai e salumieri esperti nella trasformazione e produzione di carne, salami e prosciutti della migliore tradizione del nostro Paese". Una filiera cooperativa che



ha posto la crescita, la valorizzazione delle persone e lo sviluppo sostenibile, dai campi alla tavola, come obiettivi centrali del proprio agire. "Torniamo a Cibus - prosegue Delfini - per riconfermare al mercato, ancora una volta, la nostra proposta di valore che racconteremo attraverso la qualità dei nostri prodotti, realizzati con carne 100% italiana e la condivisione dei nostri valori. I visitatori troveranno al nostro stand

tanti spunti di gusto e una calda accoglienza arricchita dalla presenza di chef d'eccezione come Max Mascia e Max Mariola". Presenza di valore sarà anche quella dei Brand Ambassador Clai, operatori che lavorano all'interno delle Macellerie Clai: banconieri specializzati, dunque, ma anche ragazzi e ragazze che "vivono" la cooperativa ogni giorno, con passione e la voglia di raccontare la loro espe-

rienza lavorativa, i prodotti e i valori della cooperativa di cui fanno parte.

A Imola però si convive con un'altra convinzione ben radicata: la bontà di ogni prodotto deve corrispondere a una generazione di benessere più generale per la comunità. Per questo motivo nel corso del tempo la cooperativa ha abbracciato diverse iniziative. A partire da quella con Banco Alimentare, grazie alla quale sono stati distribuiti 1,5 milioni di pasti alle persone in difficoltà nel corso degli ultimi cinque anni. Un altro esempio importante è rappresentato dalla collaborazione con Insieme a te, l'associazione di volontariato di Faenza che ha aperto a Punta Marina Terme uno stabilimento balneare dedicato alle persone con disabilità medie e gravi. In un campo diverso è invece l'accordo stipulato in passato con Fai - Fondo Ambiente Italiano per sostenere il patrimonio culturale nazionale, regalando visite d'arte e natura all'interno di parchi, castelli, ville, musei e luoghi da vivere per famiglie e bambini. Infine, non va dimenticata l'esperienza con Ant Italia Onlus, per supportare l'attività di assistenza sanitaria gratuita domiciliare ai malati di tumore e pre-

vedere una serie di visite volte alla prevenzione per i dipendenti della stessa cooperativa. Va ricordata infine, rientrando nel campo della solidarietà diretta alle fasce più fragili della popolazione, l'operazione portata avanti con la Comunità di Sant'Egidio, che è stata supportata nella sua meritoria attività di vicinanza alle persone che vivono in situazioni di difficoltà. Venendo ai prodotti, Clai si presenta a Parma con un'ampia selezione di specialità. Dalle tipicità locali e tradizionali, come la classica salsiccia stagionata Passita di Romagna, ai bocconcini di salame Sbuccia e Mangia, e il tradizionale Contadino, alle tipicità regionali come la Ventricina, la Spianata romana, la Sicilianella e la Soppressa. Presenti anche i prodotti senza conservanti come il salame Imola 1962 e il Guanciale e quelli legati al tema del benessere e della leggerezza come il salame Bella Festa Light. Tanta attenzione anche nell'ambito dei prodotti da libero servizio, come il salame da 270 grammi Sfizioso, e l'evergreen Golosetto. Infine allo stand della cooperativa trovano ampio spazio anche i prodotti Zuarina e i prodotti caseari Faggiola.



macellerie del contadino

PRONTA  
SPESA

DAL 6 AL 26 MAGGIO



### 3 OFFERTE SUPERCONVENIENTI DI QUALITÀ!

Scegli fra gli abbinamenti di carni, salumi e formaggi pre-selezionati e preparati per te dai nostri Macellai con oltre il **30% di sconto!**



**20,00€**

invece di **30,52 €\***

• **0,8 kg** Bracioline di Coppa c/o (circa 4 bracioline)

• **0,5 kg** Salsiccia fresca CLAI

• **0,5 kg** Pancetta con cotenna a fette

• **1 kg** Costoline di suino



**40,00€**

invece di **60,44 €\***

• **0,5 kg** Fiorentina s/o

• **0,7 kg** Macinato misto

• **0,8 kg** Lombo di suino in trancio

• **1 kg** Petto di pollo a fettine

• **1/2** Caciotta Faggiola (circa 0,6 kg)



**60,00€**

invece di **90,70 €\***

• **1 kg** Petto di tacchino a fette

• **n. 1** Arrosto di vitello farcito (circa 1 kg)

• **n. 1** Salsiccia Passita di Romagna CLAI

• **0,5 kg** Formaggio Raviggiolo Faggiola

• **1 kg** Salsiccia fresca CLAI

• **n. 8** Svizzere fantasia

[www.macelleriedelcontadino.it](http://www.macelleriedelcontadino.it)

SOLO NEI PUNTI VENDITA MACELLERIE DEL CONTADINO CLAI DI: **IMOLA CENTRO STORICO, IMOLA PEDAGNA, SASSO MORELLI, CASTEL SAN PIETRO TERME, BORGO TOSSIGNANO, FAENZA E RIOLO TERME**

SEGUICI  
SULLA  
NOSTRA  
PAGINA  
FACEBOOK



\* Gli importi sono relativi ai prezzi in vigore nei Punti Vendita Macellerie del Contadino CLAI di Imola Centro Storico e Imola Pedagna

## ANDAMENTO

# C'è un rallentamento dei consumi ma Cofra presidia il territorio ed è vicina a soci e consumatori

Parla Marinagela Gramellini, responsabile amministrativa del Gruppo faentino che gestisce 12 supermercati a marchio Conad, 2 Bricofer e un PetStore Conad

Nonostante il 2023 sia stato un anno segnato dall'alluvione, il Gruppo Cofra prevede un fatturato in crescita rispetto all'anno precedente, andando a superare i 100 milioni di euro di fatturato e vendite. I dati definitivi verranno presentati a breve, con la chiusura del bilancio, ma i numeri indicano già un andamento positivo.

Mariangela Gramellini è la responsabile amministrativa del gruppo cooperativo, che gestisce 12 supermercati a marchio Conad, 2 Bricofer e un negozio per animali PetStore Conad: "Nel maggio scorso, a causa dell'alluvione, abbiamo dovuto affrontare la chiusura temporanea, per un mese e mezzo, di uno dei nostri punti vendita storici, il Faenza1. Purtroppo l'alluvione non ha risparmiato neppure il supermercato in via Ricci Curbastro a Lugo, che ha subito un allagamento parziale, né quello di Conselice. Chiudere l'anno con numeri complessivamente positivi, è quindi motivo di grande soddisfazione per tutto il Gruppo".

La responsabile amministrativa sottolinea che, osservando i numeri sull'andamento delle vendite da gennaio a marzo 2024, è stato notato un leggero rallentamento dei consumi: "Siamo in linea con il 2023 ma abbiamo notato che, rispetto alle previsioni, la Pasqua è stata un po' sottotono - spiega -. Sicuramente l'attuale situa-



Mariangela Gramellini

zione socio-economica fa sì che i consumatori siano prudenti, anche negli acquisti di generi alimentari. Preferiscono fare più spese nell'arco della settimana, comprando di volta in volta l'essenziale. L'aumento del costo della vita porta il consumatore a evitare gli sprechi e a tarare i consumi, scegliendo prodotti a marchio e approfittando delle offerte. Quindi, per garantire un

buon servizio al cliente è necessario offrire sempre prodotti di qualità, andando incontro ai bisogni del consumatore, le cui esigenze cambiano anno dopo anno".

Positivo è anche l'andamento nei due negozi Bricofer di Faenza: "Per i prodotti da giardinaggio e fai da te, sono punti di riferimento sia per la clientela del territorio faentino che della Bassa

**Terminata l'installazione di un impianto fotovoltaico sul Bricofer di via Volta a Faenza, è in programma lo stesso intervento sul Conad Bassette a Ravenna. Così Cofra raggiunge una potenza di 800 Kw con un risparmio di emissioni di 400 tonnellate CO2/anno**

Romagna" assicura Gramellini.

Tra gli obiettivi che il Gruppo Cofra si è prefissato già da alcuni anni vi sono anche il risparmio energetico e la transizione ecologica: "Abbiamo appena terminato l'installazione di un impianto fotovoltaico sul Bricofer di via Volta a Faenza ed è in programma, a breve, l'installazione sul Conad delle Bassette a Ravenna. Con questo impianto Cofra raggiunge una potenza di 800 Kw con un risparmio di emissioni di circa 400 tonnellate di CO2 all'anno".

"Siamo una realtà locale e siamo orgogliosi di poter

dare segnali di attenzione all'ambiente e di vicinanza al territorio - prosegue la responsabile amministrativa -. Tutto il Gruppo ritiene fondamentale poter reinvestire sul territorio e quindi continueremo a portare avanti sponsorizzazioni ed erogazioni, su tutta la provincia di Ravenna. Proprio poche settimane fa abbiamo fatto una donazione alla scuola I.C. San Rocco di Faenza, che ha deciso di onorare la memoria di un 'angelo del fango', volontario della Croce Rossa di Castellamonte, prematuramente scomparso lo scorso anno".

Nel ribadire l'importanza di valorizzare i circa 500 soci lavoratori e dipendenti, principio da sempre caro a Cofra, Gramellini sottolinea che è da poco stato rinnovato il contratto nazionale del commercio: "Abbiamo accolto positivamente questo rinnovo, poiché il contratto era scaduto nel 2019, e perché crediamo che sia importante dare il giusto riconoscimento a tutti i nostri lavoratori, patrimonio fondamentale di Cofra" conclude.

Sara Pietracci



La pescheria del supermercato Bassette di Ravenna



**ASSICOFRA**  
a s s i c u r a z i o n i

La tua polizza auto è quella giusta per te?  
Chiamaci e scopri le nostre proposte a te riservate!

FAENZA  
Zona Industriale  
Via Volta, 11

COTIGNOLA  
Centro comm.le Cotoniola  
C.so Sforza, 108/1

CASTEL BOLOGNESE  
Via Emilia Interna, 168

MODIGLIANA  
Via Don Giovanni Verità, 3

BRISIGHELLA  
Via Porta Fiorentina, 3

www.assicofra.it

GRUPPO  
COFRA

## ASSICURAZIONI

# Ciba Brokers: alluvione, liquidati 115 milioni alle imprese

Dialogo con Daniele Ravaglia, presidente della società di brokeraggio assicurativo del sistema Confcooperative: "Sono ancora poche le imprese che si tutelano rispetto ai rischi ambientali. Serve un nuovo approccio culturale"

"Vorrei che il nostro lavoro fosse percepito dal mondo cooperativo in primis, e poi da tutte le imprese del territorio, sia come un servizio di tutela sociale, sia come una garanzia del proprio business" esordisce Daniele Ravaglia, presidente di Ciba Brokers, società di sistema di Confcooperative in Emilia-Romagna, che si occupa di brokeraggio assicurativo. "Finora le assicurazioni sono state percepite come un balzello indesiderato o tutt'al più un male necessario: la sfida è far capire a tutti che le cose non stanno così. Serve una trasformazione culturale a riguardo, la buona consulenza può contribuire" sottolinea. Da cosa incominciare? "Innanzitutto, dall'attualità. Per tante imprese i danni derivati dalle alluvioni del maggio scorso sono una ferita ancora aperta: i risarcimenti pubblici non hanno risposto alle aspettative e troppe poche sono le imprese assicurate contro i danni catastrofali". Per gli assicurati invece la musica cambia: "Abbiamo garantito la liquidazione di 115 milioni di euro alle imprese della Romagna nostre clienti, oltre un centinaio, si tratta di oltre metà degli importi complessivi dei risarcimenti. La restante parte verrà liquidata con l'avanzare dei lavori di ripristino, intanto però le banche possono anticipare le cifre necessarie". Le alluvioni però non hanno mutato radicalmente l'attenzione delle imprese per le



Daniele Ravaglia, presidente di Ciba Brokers

coperture assicurative contro i danni catastrofali. Solo una parte esigua delle imprese si assicura contro i danni derivati dai rischi ambientali: "Siamo intorno al 7% nel Paese, un po' meglio va in Emilia-Romagna dove arriviamo intorno al 15%, che però è ancora poco se consideriamo la forte esposizione al rischio sismico e alluvionale" sottolinea Ravaglia. "D'altra parte - continua - i rischi sono crescenti con il cambiamento climatico che esaspera gli eventi estremi". Anche perché, se da una parte ci sono eventi, si spera infrequenti, come le alluvioni,

dall'altra le imprese sono esposte anche a rischi ben più quotidiani, come la grandine e il vento: "Se le polizze fossero più diffuse avremmo potuto tutelare meglio il territorio". A questo servono i consulenti, come sottolinea il presidente di Ciba Brokers. "Il mondo assicurativo è vasto e ha regole complesse. Una buona consulenza può fare la differenza, sia riguardo le condizioni economiche della polizza, sia quanto alle reali tutele che la polizza garantisce, perché da questo dipende se si verrà pagati o meno al verificarsi del danno. Vorrei

**"Il mondo assicurativo è vasto. Una buona consulenza può fare la differenza, sia riguardo le condizioni economiche della polizza, sia per le reali tutele che garantisce"**

fosse chiaro che Ciba Brokers non lavora per le compagnie di assicurazione, ma per le imprese che si rivolgono a noi. Vorremmo essere percepiti come gli alleati delle imprese nel mondo assicurativo" sottolinea Ravaglia. Per questo, Ciba Brokers offre un servizio di audit gratuito: "I nostri esperti studiano i contratti assicurativi già sottoscritti, ne verificano importi e coperture e, se migliorabili, presentano proposte alternative". Il rapporto con il mondo cooperativo è forte, ma Ciba Brokers non cerca preferenze: "Vogliamo che le cooperative vengano da noi perché siamo il miglior servizio di brokeraggio assicurativo sul mercato". Ed è di 3000 imprese ad oggi - il 70% delle quali in regione - che si compone il portafoglio clienti di Ciba Brokers. "In Romagna abbiamo una presenza significativa, le nostre sedi a Forlì e a Rimini sono radicate, ma confidiamo di veder crescere ancora i numeri, vorrebbe dire che si è compresa l'importanza di assicurarsi bene" conclude il presidente.

Lorenzo Benassi Roversi

**115 mln**  
**DI EURO**

il valore dei risarcimenti per i danni dovuti all'alluvione

**3000**  
**IMPRESE**

sono clienti Ciba Brokers in Italia, di cui il 70% in Emilia-Romagna

**7%**

È IL TOTALE delle imprese che si assicurano in Italia contro i danni catastrofali

**CONSORZIO FAENTINO GAS TECNICI**

ampia scelta ed esperienza a disposizione di imprese e artigiani

**Gas tecnici**   **Saldatura**   **Antinfortunistica**   **Climatizzazione**

## POLITICHE AZIENDALI

# Ciclat Trasporti Ambiente più vicina ai propri soci

La cooperativa di Ravenna si prepara all'assemblea del 29 giugno. Il presidente Gianni Angeli: "Andamento positivo nonostante i costi di gasolio e di attrezzature"



Gianni Angeli

Ciclat Trasporti Ambiente, cooperativa di Ravenna che opera nel settore dell'igiene urbana e del trasporto, si prepara ad incontrare i soci per la consueta assemblea di approvazione del bilancio. La data individuata, in seconda convocazione, è il 29 giugno, in mattinata: "Quest'anno abbiamo deciso di fare l'assemblea di sabato per dare la possibilità a tutti i soci, anche quelli che non abitano in Romagna, di partecipare - evidenzia Gianni Angeli, presidente di Ciclat Trasporti Ambiente -. Ci teniamo ad avere una buona partecipazione e nelle prossime settimane lavoreremo intensamente per raggiungere la massima affluenza possibile. Per chi non potrà essere fisicamente a Ravenna sarà data la possibilità di seguire l'assemblea, che sarà ordinaria e straordinaria, anche online".

Per stringere il più possibile la relazione tra la cooperativa e i soci, nelle scorse settimane Ciclat Trasporti Ambiente ha organizzato un incontro a Ottana, in Sardegna, dove ha invitato tutti i soci presenti in regione: Dlr Ambiente, Eco Flap, Sardegna Ecology e Sceas. "È stato un dialogo, un confronto con chi svolge i servizi sul territorio - aggiunge Angeli -. Abbiamo parlato di servizi, di progettazione commerciale, di formazione e di certificazioni. Nella seconda metà dell'anno abbiamo in programma di fare almeno altri due incontri interregionali con i soci dell'area Sud e Centro-Nord. È un percorso che abbiamo avviato e che porteremo avanti anche nei prossimi anni perché è in linea con il progetto di 'rating del socio' che vuole valorizzare i soci virtuosi e sostenere tutti nel miglioramento qualitativo del lavoro".

Proseguono intanto i progetti di Ciclat Trasporti Ambiente sul fronte impiantistico, settore che la cooperativa sta implementando tramite alcune società parteci-



Un mezzo destinato al trasporto di liquidi alimentari di Ciclat Trasporti Ambiente

pate: a Toscanella di Dozza (BO) Cfg sta ultimando l'iter autorizzativo e attende il via alla costruzione dell'impianto, stessa cosa a Pietragalla (PZ) dove Stargreen è in attesa di dare il via alla costruzione dell'impianto di trattamento di rifiuti organici. Buone prospettive anche in Polonia dove Ciclat Trasporti Ambiente partecipa in Cor Natura, una società che gestirà un impianto di trattamento rifiuti.

"A fine 2023 abbiamo acquisito con una quota del 49% Gesam Srl, una società che gestisce un impianto di raccolta e selezione dei rifiuti a Porto Torres, in Sardegna. La quota di maggioranza è detenuta dal Gruppo Natura di Milano - prosegue il presidente di Ciclat Trasporti Ambiente -. L'impianto ha ripreso l'attività in queste settimane con il solo trattamento dei rifiuti vitrei ma entro la fine di giugno riapriranno anche le linee dedicate ai rifiuti plastici e cartacei. L'impianto si occupa della selezione dei rifiuti in arrivo dal nord della Sardegna per l'invio a riciclo tramite i con-

sorzi di filiera Coreve (vetro), Comieco (carta e cartone) e Corepla (plastica)".

I dati dell'andamento economico di Ciclat Trasporti Ambiente si confermano positivi con un fatturato 2023 di oltre 200 milioni di euro, in crescita rispetto all'anno precedente. Anche i primi mesi del 2024 sono in linea con le previsioni di crescita e la cooperativa è alla continua ricerca di nuovi lavori che accrescano anche le marginalità per le oltre 200 imprese associate e per la cooperati-

va. "Cerchiamo dei 'buoni lavori', ossia servizi che assicurino marginalità soddisfacenti. I costi si sono mantenuti elevati, in modo particolare per mezzi e attrezzature che, nell'ultimo anno, hanno avuto incrementi fino al 50%. In generale - conclude Angeli - è un periodo che riteniamo positivo per Ciclat Trasporti Ambiente perché nonostante le difficoltà dovute al prezzo alto del gasolio e delle attrezzature ha mantenuto un andamento soddisfacente".

Mabel Altini

**Il presidente Gianni Angeli:**  
**"A fine 2023 abbiamo acquisito con una quota del 49% Gesam Srl, una società che gestisce un impianto di raccolta e selezione dei rifiuti a Porto Torres, in Sardegna. La quota di maggioranza è detenuta dal Gruppo Natura di Milano"**



## ARTICOLI PER L'INDUSTRIA, L'AGRICOLTURA E CENTRO MONTAGGIO TUBI FLESSIBILI

Da quasi 70 anni operiamo nel settore industriale, agricolo e oleodinamico fornendo esclusivamente articoli delle migliori marche e la competenza necessaria per risolvere i vostri problemi.

### Rivenditore



distributori, servocomandi, valvole e selettori



cuscinetti e supporti



oil control elettrodistributori



idroguide e motori orbitali



cinghie di trasmissione e cinghie per mietitrebbie



catene di trasmissione e catene per mietitrebbie



ricambi per mietitrebbie e barre falcianti



filtri olio, nafta, aria idraulici e pannelli cabina



zappe, vomeri e molle per vibrocultivatori



tubi in gomma e pvc tubi per medi e alte pressioni



trasmissioni cardaniche



pompe motori divisori



utensileria

via Chiusa 53/A Bagnacavallo 48012 Ra - tel. 0545.63544 - fax 0545.937145 info@poggi.it www.poggi.it

# Il piacere di ascoltare il mondo...



## OTOPLUS

CENTRO AUDIOPROTESICO



- Prova senza impegno di apparecchi acustici
- Controllo gratuito dell'udito

Per tutti i soci BCC e familiari riserviamo

### SCONTO 12%

sull'applicazione protesica  
e su tutti gli articoli di benessere e prevenzione

[www.otoplus5.it](http://www.otoplus5.it) | tel. 0543 370912 | [info@otoplus5.it](mailto:info@otoplus5.it)


Puoi trovarci a:

FORLÌ | BOLOGNA | FAENZA | CESENA | FANO | PESARO  
FORLIMPOPOLI | LUGO | SAN PIETRO IN VINCOLI | CESENATICO | CASTEL BOLOGNESE | PIETRACUTA  
MODIGLIANA | MELDOLA | CASTROCARO | BRISIGHELLA | SANTA SOFIA



Cooperativa Muratori Cementisti Faenza  
Società Cooperativa

Via Righi, 52  
48018 Faenza - Ra -

 0546-620550

 [www.cmcf.it](http://www.cmcf.it)

 CMCF Faenza

 [cmcf1950](https://www.instagram.com/cmcf1950)

 [cmcf@cmcf.it](mailto:cmcf@cmcf.it)



**MANUTENZIONI**  
CERTIFICAZIONI  
**SVILUPPO** COMPETENZE  
**QUALITA'**  
PROFESSIONALITA'  
**FORMAZIONE**  
EREDITA' INTELLETTUALE  
**SPECIALIZZAZIONE**



**RESTAURO E RISANAMENTO**  
**CONSERVATIVO**  
AMBIENTE **VERDE**  
RIDUZIONE SPRECHI  
**ETICA** **GREEN**  
IMPATTO SOCIALE  
**GREEN** **AMBIENTE**  
ECOSOSTENIBILITA'  
RIDUZIONE SPRECHI  
**GREEN**

**EDILIZIA SOCIALE**

# Nuovi progetti per Snoopy Casa, la cooperativa di abitazione ravennate

Sta terminando il cantiere di Solarolo e sta per partire un nuovo progetto a Villa San Martino a Lugo. Presentato un progetto di housing sociale a Ravenna

Le architetture e gli architetti di Snoopy Casa stanno lavorando con fermento ai nuovi progetti che la cooperativa di abitazione ha in cantiere.

“Tra le novità di questo momento abbiamo un nuovo cantiere che sta per partire nel lughese, precisamente a Villa San Martino, e che si compone di 4 villette a schiera con giardino e ingresso indipendente - racconta il presidente di Snoopy Casa, Giacomo Vici -. Siamo ancora in una fase progettuale quindi per chi fosse interessato c'è ampio margine di personalizzazione degli ambienti e delle finiture”.

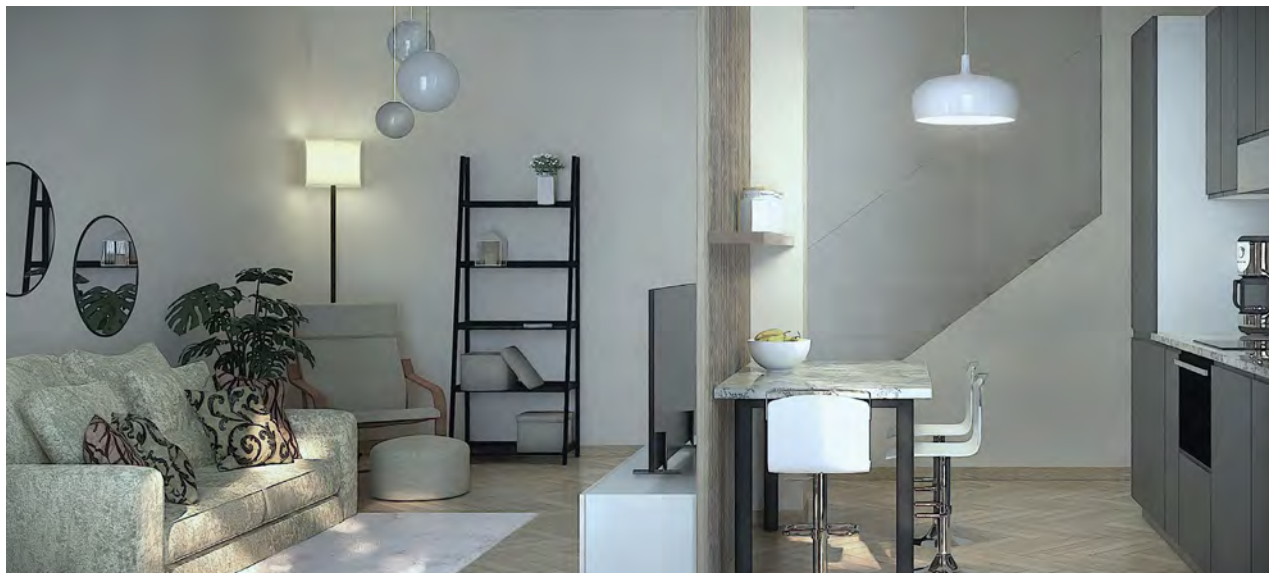
L'altro progetto di cui non si ha ancora certezza che possa partire è quello presentato per il bando Social Housing indetto dalla Regione Emilia-Romagna. “Il social housing è un concetto dell'abitare che ci interessa molto e su cui siamo forti - continua Vici -. Stiamo terminando un progetto simile a Solarolo e abbiamo alla spalle anni di esperienza di edilizia sociale e di valori cooperativi. Abbiamo presentato un progetto per il Comune di Ravenna, città principale per la nostra cooperativa ma in cui non ci è stato possibile realizzare interventi di edilizia sociale da ormai diversi anni. Il bando richiedeva la presentazione di progetti innovativi e sperimentali, caratterizzati dalla capacità di favorire pratiche di condivisione e socialità e rafforzare la coesione sociale tra cittadini, e l'integrazione tra i servizi di welfare pubblici e privati. Condizioni che la nostra cooperativa, grazie anche alla rete con le cooperative di altri settori, come quello sociale, è perfettamente in grado di garantire”.

Riguardo al social housing, come accennato, la cooperativa ravennate sta per concludere il cantiere presente nel Comune di Solarolo, che risponde proprio a questa tipologia di abitare. “Il progetto è composto da tre fabbricati in cui

sono ubicate 16 unità abitative, di cui 11 villette a schiera e 5 appartamenti, tutti con giardino e ingresso indipendente e in classe energetica A3 - aggiunge Valentina Gatti, architetta di Snoopy Casa -. Al momento ci sono ancora delle villette e degli appartamenti disponibili, di cui tre beneficiano del contributo a fondo perduto previsto dalla Regione Emilia-Romagna, un'agevolazione per l'acquisto della prima casa per determinate categorie di persone. Il complesso è un piccolo progetto di cohousing, con spazi comuni che promuovono gli scambi di vicinato e realizzato grazie a un contributo regionale. I prezzi delle unità abitative sono molto variabili: si va da soluzioni a 130mila euro fino a villette più grandi del valore di 354mila euro”.

Ilaria Florio

**Giacomo Vici: “Il social housing è un è un concetto dell'abitare che ci interessa molto e su cui siamo forti, anche grazie alla rete che abbiamo con le cooperative di servizi e sociali del territorio”**



Un esempio di interno del progetto di Solarolo



**LA NATURA HA BISOGNO DI UNA MANO.**

**Noi la sosteniamo con Orogel Green: una promessa che manteniamo ogni giorno.**

È la promessa di essere naturalmente sostenibili in tutti i nostri aspetti: nella coltivazione, nella preparazione e nel nostro modo di essere. Solo così possiamo aiutare la natura a dare il meglio di sé stessa. Scopri di più su [orogelgreen.it](http://orogelgreen.it)



Meraviglia della natura.



INTERVENTI  
**H24**  
365 GIORNI  
ALL' ANNO

# Alcuni dei nostri servizi

- Pulizia e spurgo fosse biologiche
- Trasporto e smaltimento rifiuti
- Pulizie industriali e bonifiche ambientali
- Videoispezioni con registrazione (ATEX)
- Fornitura acqua potabile/irrigua
- Pulizia Silos Farine\Mangime
- Smontaggio e smaltimento eternit
- Prove di tenuta e collaudi fognari
- Lavaggio e sanificazione capannoni zootecnici



## SCOPRI I NUOVI SERVIZI DI ISPEZIONE E MAPPATURA 3D CON DRONE



**Servizi per l'Ecologia**

[www.forliambiente.it](http://www.forliambiente.it)



forliambiente@forliambiente.it - 0543.473214 - Via Innocenzo Golfarelli, 96 - 47122 FORLI' (FC)

## PISCINE

# 30 anni dedicati allo sport e all'inclusione

La Nuova Cogisport celebra il trentesimo anniversario con un abbraccio al territorio: impianti rimessi a nuovo e un restyling del logo in collaborazione con l'Isia di Faenza

Trent'anni sono un traguardo significativo per ogni impresa, specie se, come nel caso della Nuova Cogisport - che gestisce cinque piscine in Romagna: a Faenza, Solarolo, Casola Valsenio, Russi e Castel Bolognese - si è creata una sinergia forte con il territorio e con le persone. "Ci sentiamo parte attiva della comunità - conferma Davide Morara, presidente della cooperativa -, per cui abbiamo deciso di celebrare il nostro trentesimo con un progetto che la coinvolga. Collaborando con l'Isia di Faenza, un'eccellenza nella formazione dei giovani, faremo un restyling del nostro logo". Sono già arrivate 30 proposte di studenti e studentesse: "Sono tutte validissime, ora dovremo scegliere quella vincitrice, a cui andrà una borsa di studio - prosegue -. Non sarà facile sceglierne una sola, siamo rimasti veramente colpiti dalla qualità del lavoro. Presenteremo il logo finale in una conferenza stampa, l'11 maggio a Faenza, presso l'aula magna dell'Isia alle 10.30".

Maggio, per le piscine, è il mese di transizione tra l'imminente stagione estiva e quella invernale che va chiudendosi: una stagione che risulta in ripresa rispetto alla precedente, nella quale "abbiamo rischiato di chiudere a causa degli aumenti incontrollati di gas e luce - evidenzia Morara -. I costi sono rientrati anche se rimangono alti di oltre il 30% rispetto al 2019. Il Comune ci ha dato una mano e come gestori abbiamo tirato un po' il fiato ma non ci sentiamo al sicuro: lavoriamo giorno per giorno per centellinare le spese e monitorare i costi".

Buone notizie arrivano dalla partecipazione delle persone, con le attività sportive che hanno ottenuto ottimi risultati e gli ingressi complessivi tornati ai livelli del periodo pre-Covid. "Un altro aspetto fondamentale - aggiunge Morara - anche per il suo ruolo sociale, è l'attività con le persone con disabilità: a Faenza, grazie all'Ads Disabili, c'è



La piscina di Castel Bolognese

**Il presidente Davide Morara: "Abbiamo deciso di celebrare il nostro trentesimo anniversario collaborando con il territorio: con l'Isia di Faenza, un'eccellenza nella formazione dei giovani, abbiamo programmato un restyling del logo"**

molta attenzione e sensibilità sul tema, e un grande ritorno in termini di presenze".

Molti gli interventi previsti in vista della stagione estiva, specie nelle zone alluvionate lo scorso anno: la piscina di Solarolo, gestita da Nuoto Sub Faenza con il nostro avvalimento tecnico, è stata del tutto sommersa mentre quella di Casola Valsenio ha subito dei danni alle tubazioni dovuti agli smottamenti. In entrambi gli impianti stanno partendo i lavori di ristrutturazione, con le tempistiche dovute ai precedenti iter di rilevamento e al

necessario stanziamento dei fondi. "A Solarolo ci aspettiamo di ripartire a metà giugno, a Casola Valsenio un paio di settimane più tardi - prevede Morara -. Anche a Castel Bolognese è previsto un intervento a nostro carico: ripristineremo la struttura degli spogliatoi e del bar. Questi sono lavori di minor entità, a metà maggio avremo finito. A Faenza, infine, siamo già partiti con l'allestimento dell'area estiva, a metà maggio apriremo confidando nella clemenza del clima".

**Marco Guardanti**

continua da pagina 1

## Accompagniamo le imprese nelle transizioni

di Francesco Milza\*

Imprese che non cercano scorciatoie, perché hanno nel Dna quei valori di mutualità, solidarietà e democrazia che rappresentano la cifra distintiva del nostro agire.

In questi anni così difficili, non sono mancati alcuni elementi positivi che fanno sperare in meglio per il futuro. Ed è quel che ho voluto ribadire davanti alle oltre 400 persone intervenute all'Assemblea Regionale di lunedì 8 aprile scorso a Bologna, al termine della quale i delegati mi hanno onorato nuovamente della loro fiducia per un terzo mandato alla presidenza di Concooperative Emilia Romagna. Tra questi elementi positivi, c'è da registrare l'attenzione che l'Unione Europea ha iniziato a riservare ai temi dell'Economia Sociale. Non più tramite una mera elencazione di principi, ma con un vero Piano strategico comunitario e una successiva richiesta agli Stati membri di agire in questa direzione. È forse il riconoscimento più importante che la cooperazione nel suo insieme - in quanto pilastro dell'Economia Sociale dal comparto agroalimentare a servizi, produzione, abitazione, credito, fino a welfare e sanità - ha ottenuto negli ultimi anni, perché è la conferma anche da parte delle Istituzioni europee che il modello di economia estrattiva ha fatto il suo tempo a vantaggio di un modello generativo e redistributivo, che le cooperative declinano in tutti i settori. Sono convinto che oggi il compito del Movimento cooperativo a tutti i livelli, proprio in questa rinnovata attenzione al modello dell'Economia Sociale, sia quello di accompagnare le nostre imprese nelle transizioni in corso (da quella ecologica a quella digitale e tecnologica senza dimenticare la crisi demografica), tenendo la barra dritta sui nostri valori.

**\*Presidente Concooperative Emilia Romagna**

Azienda Agricola  
**Quadrifoglio**  
 VIVAI DI PIANTE  
 DA FRUTTO  
 PER L'AGRICOLTURA

Via Boncellino, 35  
 Bagnacavallo  
 tel 0545 64518  
 Roberto 347 4001197  
 Luca 347 4001341  
 quadrifogliovivai@tin.it  
 www.quadrifogliovivai.it

**Amorino**

impianti energie rinnovabili

Impianti fotovoltaici realizzati con i materiali più affidabili sul mercato

aleo SMA ABB SANTERNO SCHLETTER

kiwa certified

SOA Nord Alpi

Faenza (RA) / Tel. 0546 622202 / info@amorinoimpianti.it

Organismo di Accreditazione UNI EN ISO 9001:2008

**DIRITTI****Savini: “Le cooperative danno corpo alla nostra carta costituzionale”**

Il vicepresidente di Confcooperative Romagna al convegno “La partecipazione democratica alla vita del Paese” promosso dalla diocesi di Faenza-Modigliana

È dedicato alla partecipazione democratica alla vita del Paese l'evento organizzato presso il seminario di Faenza martedì 30 aprile alle 18 e al quale partecipa anche Roberto Savini, vicepresidente di Confcooperative Romagna. L'incontro, promosso dalla Diocesi di Faenza-Modigliana in occasione della Settimana sociale dei cattolici italiani, raccoglie gli interventi di relatori che rappresentano il mondo economico, sindacale e istituzionale del territorio. L'introduzione ai lavori è curata da Mario Toso, vescovo di Faenza-Modigliana, cui segue l'intervento in collegamento di don Bru-

no Bignami, direttore dell'Ufficio nazionale per i problemi sociali e del lavoro della Cei e di quello di Francesco Marinelli, segretario generale Cisl Romagna. In seguito le testimonianze di Pierdomenico Laghi (Acli), Giampaolo Venturi (Movimento Cristiano Lavoratori), Roberto Savini (vicepresidente Confcooperative Romagna) e Assuero Zampini (direttore Coldiretti). L'incontro è moderato da Flavio Venturi responsabile Settore Pastorale Sociale Diocesi di Faenza-Modigliana.

“La nostra carta costituzionale - evidenzia Roberto Savini, vicepresidente di Confcooperative - favo-

risce e promuove la partecipazione delle persone alla vita democratica del paese e, per quanto riguarda noi che facciamo cooperazione, sostiene proprio la partecipazione dei lavoratori alla vita economica nonché a quella delle imprese. Infatti con l'articolo 45 ‘La Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione’ mentre con l'articolo 46 ‘riconosce il diritto dei lavoratori a collaborare, nei modi e nei limiti stabiliti dalle leggi, alla gestione delle aziende’”.

“Nella cooperazione i lavoratori e le lavoratrici partecipano alla vita dell'impresa e, tramite la cooperativa, sostengono il bene comune di

un territorio creando occupazione, operando in settori fondamentali per le comunità e per fornire beni e servizi accessibili a tutti - prosegue Savini -. I principi cooperativi - adesione libera e volontaria, controllo democratico, partecipazione dei soci, autonomia e indipendenza, educazione formazione e informazione, cooperazione tra cooperative, impegno verso la collettività - si inseriscono perfettamente nel nostro quadro costituzionale e contribuiscono a concretizzarne i valori fondanti”.

“La mia esperienza personale come presidente della cooperativa Cofra va in questa direzione. La trasformazione da cooperativa di consumo a mista (consumo e produzione-lavoro) fa un ulteriore passo in avanti e alcuni lavoratori e lavoratrici sono anche entrati nel consiglio di amministrazione. In questo modo - conclude Savini - siamo tutti coinvolti nella gestione e, insieme, forniamo un contributo per indirizzare strategie e scelte aziendali”.

**Mabel Altini**

**CAMBIO AL VERTICE****Giovani Imprenditori di Confcooperative Emilia-Romagna: Eduardo Raia nuovo presidente, Cristina Cucca vicepresidente**

Il nuovo consiglio dei Giovani Imprenditori Cooperativi di Confcooperative Emilia-Romagna

Cambio alla guida dei Giovani Imprenditori Cooperativi di Confcooperative Emilia Romagna: Eduardo Raia, vicepresidente della cooperativa sociale Coress di Reggio Emilia, è stato eletto nuovo presidente dall'assemblea che si è riunita a Bologna il 19 aprile. Raia sarà affiancato nel suo incarico dalla vicepresidente Cristina Cucca della cooperativa sociale La Romagnola di Rimini. Entrano nel consiglio regionale dei Giovani Imprenditori Cooperativi anche Andrea Cattanei (Confcooperative Piacenza), Antonella Capezzeri (LEN - Parma), Luca Bompani (In Tandem -

Modena), Luca Padova (Baumhaus - Bologna), Paolo Lombardi (Orogel Fresco - Forlì-Cesena), Eleonora Gastaldi (Secis Servizi - Ferrara), Riccardo Cappelli (Comitato Soci de La BCC Ravennate Forlivese Imolese - Ravenna).

Sono oltre 840 gli amministratori under 40 di cooperative aderenti a Confcooperative in Emilia-Romagna (il 12 % del totale), tra i quali figurano 109 presidenti e 156 vicepresidenti. Ammontano invece ad un centinaio le cooperative a governance giovanile, dove cioè oltre il 50% degli amministratori è composto da under 40.

**SISTEMA****Servizi: Confcooperative Romagna sempre più forte**

La cooperativa Seled, che si occupa di servizi informatici e di digitalizzazione per le imprese cooperative, ha inaugurato il 22 aprile i nuovi uffici nel palazzo Le Cigogne di Faenza (via Galilei, 2) dove hanno una sede anche Confcooperative Romagna e le cooperative di sistema Linker Romagna, Irecoop Emilia-Romagna e In Piazza. Si tratta di un nuovo tassello che va a comporre la squadra dell'associazione che, negli ultimi anni, ha visto crescere competenze e professionalità al servizio delle imprese. Nella foto il personale di Seled e di Linker Romagna il giorno dell'inaugurazione.



Trasporto, recupero e smaltimento



Bonifiche ambientali



Gestione rifiuti RAEE, sanitari e amianto



Servizi ambientali

speciale  
feste&sagre

## Il Cinghiale vi aspetta a Brisighella

La grande festa di Zattaglia si sposta per la 36<sup>a</sup> edizione, tra gusto e divertimento, dal 10 al 13 maggio

Con quest'anno fanno 36, anche se l'anno scorso il sito di Zattaglia che da sempre ospita la festa in un bellissimo scorcio naturale è stato alluvionato ben due volte, e tutto è saltato. Nel 2024, dunque, la festa del Cinghiale cambia location, ma non i piatti da gustare, l'accoglienza e il divertimento.

Dal 10 al 13 maggio il Gruppo Sportivo Valsintria e i suoi preziosi volontari accoglieranno il pubblico a Brisighella, in via Dionisio 8, nel parco in zona terme ai piedi del borgo collinare, comodissimo da raggiungere e immerso nel verde e nella Storia.

La Festa del Cinghiale propone

come sempre un lungo week-end da trascorrere a contatto con la natura, gli espositori viaggianti, i prodotti locali e con anche la possibilità visitare i pinnacoli rocciosi con il trenino (domenica dalle 10 alle 19), gustando ovviamente le prelibate carni e i primi fatti a mano dai volontari. Lo stand gastronomico gestito dal Gruppo Sportivo Valsintria sarà infatti aperto tutte le sere da venerdì 10 a lunedì 13 (conclusione della festa con le tagliatelle al guanciale e il "piatto del bosco" aggiunti al menù), ma anche a pranzo il sabato e la domenica, con tanto di spettacoli dal vivo ad allietare il tutto. Venerdì 10 la serata prevede un dj-set tutto da ballare, sabato 11 il motoraduno Winter Bikers e la musica degli Strada Statale 16, con gli Alis in serata. Domenica 12 al mattino raduno delle Alfa Romeo,



con gli Unoquattrozero che suoneranno sia a pranzo che a cena, mentre lunedì 13 ci si saluterà ballando con un nuovo dj-set. Sempre attiva un'area giochi per i bambini e lo stand gastronomico funzionerà anche per l'asporto. Ci insegnano a contare i secondi, i minuti, le ore, i giorni e gli anni, ma nessuno ci spiega il valore di un attimo! Perché, quindi, non trascorrere un week-end fuori porta, nella più piacevole, divertente e succulenta delle occasioni? Info 339/7535077 - 339/1815935.



## La Fameja è più forte delle avversità

Dal 23 al 27 maggio torna la grande festa di Prada

Maggio 2023: a Prada i cappelletti, gli orecchioni e i bigoli sono pronti, gli stand sono stati montati, si preparano le ultime cose. Non sempre però le cose vanno come pensiamo... Prada viene allagata, come la maggior parte della Romagna, e solo qualche fortunata famiglia viene risparmiata.

Tuttavia, la comunità ha trasformato questo momento di crisi in un'opportunità di solidarietà: la pasta è stata salvata e distribuita grazie all'aiuto di

alcuni residenti, diventando un prezioso sostegno per le famiglie colpite e i numerosi volontari arrivati in soccorso, oltre che un simbolo di resistenza e solidarietà.

Maggio 2024: dopo un anno, la Festa d'la Fameja torna dal 23 al 27 maggio; ancora più unita, ancora più famiglia. Pronta ad accogliervi con i suoi piatti tipici: cappelletti, orecchioni e gli immancabili bigoli oltre che le carni ai ferri e altre delizie tutte da scoprire.

Le serate musicali sono state pensate per soddisfare ogni tipo di pubblico. Si inizia giovedì 23 con i Mama Mouse, proseguendo venerdì 24 con i video e la musica di Vdj Lou. Sabato 25 apriranno la serata i The Sounds Group, seguiti dal dj-set by Gao. Domenica 26, la serata è dedicata agli amanti del pop-rock suoneranno i Gheisha in Box Stars, mentre lunedì 27 sarà la Giancarlo Ronchi Band a chiudere l'evento. Il sabato e la domenica lo stand gastronomico sarà



aperto anche a pranzo e accompagnato da piccoli eventi. Nella giornata di sabato l'ingresso sarà solo su prenotazione (al 335/5233810) e dedicato ai volontari che hanno aiutato la comunità a seguito dell'alluvione dell'anno scorso. Domenica 26 sarà invece a ingresso libero, con tanto di ritrovo del

"Lambretta Club Emilia Romagna" e del "World Lambretta Club". Inoltre, per i più piccoli, ogni sera sarà allestito uno spazio a loro dedicato.

Prada si prepara a vivere questi giorni di festa e condivisione, rinnovando lo spirito di comunità che si è dimostrato più forte delle avversità.



AGRICOLTURA  
FERRAMENTA  
HOBBISTICA  
EDILIZIA  
GIARDINAGGIO

OFFERTE MAGGIO 2024

(validità salvo esaurimento scorte, errori e/o omissioni)

- TOSAERBA PAPIILLON SEMOVENTE TAGLIO CM.51 MOTORE 173CC. € 400,00
- TRATTAMENTO ANTIZANZARE "ZAPI BIA VERDE" CONF. LT. 1 € 59,00
- BARBECUE OMPAGRILL GRIGLIA 58X38 5 POSIZIONI H. 90CM. C/RUOTE € 84,00

- LETTIERA GATTI 100% NATURALE E BIODEGRADABILE "PIRIPÙ" LT. 6 € 11,50
- PANTALONI DIADORA MOD. "WIN 2" MARRONE E BLU VARIE TAGLIE € 43,50
- IDROPULTRICE PAPIILLON "ORGUS" 120BAR / 7LT.MIN. ACQUA FREDDA € 108,00

## ROMAGNA

# La Romagna ha le rocche, l'Emilia i castelli

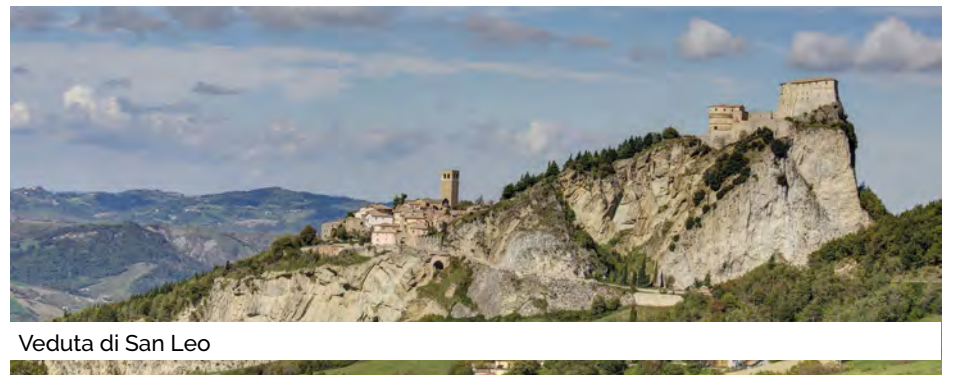
Molte persone chiedono incuriosite come si faccia a delimitare la Romagna dall'Emilia. Le modalità sono diverse, ma esiste un sistema infallibile: la Romagna è la terra delle rocche.

La rocca è una fortificazione edificata in posizione predominante in un abitato; si pensi per esempio a Brisighella, a Dozza, a Meldola, a San Leo, laddove nasce come baluardo di difesa di un esercito, che vi si riunisce e che vi elegge la propria 'fortezza'. Il suo valore storico e iconico rappresenta la traccia del tempo e racconta i molti frammenti di un'unica Romagna, che ben si distingue dall'Emilia, dove i castelli ci parlano di dimore signorili e raffinate. Basti pensare ai castelli del Ducato, tra Parma e Piacenza, come quelli di Felino e Torrecchiara o il Castello Malaspina dal Verme di Bobbio, o ancora il Castello di Canossa, senza tralasciare le sfarzose dimore ducali degli Estensi di Ferrara e Mesola. La rocca è l'elemento tipico dello skyline romagnolo, simbolo dei feudi e delle grandi casate che si contesero questa fertile terra dai primi anni del Medioevo e che, come ci tramanda Dante nella sua Commedia, furono sempre in guerra. Tuttavia, pur sempre in contesti bellicosi, ognuna di queste rocche ci tramanda curiose storie di donne, che a modo loro, hanno tracciato il solco della storia di Romagna.

## A ogni rocca la sua donna

Agli inizi del Duecento era in atto in Romagna una sanguinosa lotta tra le famiglie consanguinee dei conti Calboli di Forlì e dei conti di Castrocaro. Nel 1253, per porre fine a tali contese e ai numerosi delitti, papa Innocenzo IV autorizzò il matrimonio tra due cugini appartenenti alle opposte famiglie: Guidone dei Calboli e Margherita dei Conti. Margherita, perdutamente innamorata di un altro giovane ma costretta alle nozze, scelse la torre più alta del castello,

dall'alto della quale, in una notte ventosa e senza luna, si lasciò cadere nel vuoto, ponendo così fine alla sua infelice vita. Ancora oggi si racconta che nelle notti più buie si oda il pianto d'amore della ragazza che si perde nella valle. L'antica Rocca di San Leo, dove sono stati prigionieri il celebre conte di Cagliostro (1743-1795) e Felice Orsini (1819-1858), nel X secolo fu capitale dal Regno Italoico di Berengario II e al centro delle lotte tra Malatesta e Montefeltro fino alla metà del Quattrocento, quando, nell'antica e maestosa Rocca di Meldola, Vannetta de Toschi (1419-1475), amante di Sigismondo Pandolfo Malatesta e madre di Roberto Malatesta il Magnifico, resistette con pochi uomini alle truppe pontificie. Una sorte condivisa da altre eroine romagnole. Aldruda Frangipane andò sposa



Veduta di San Leo

poco prima del 1144 al conte di Bertinoro Ranieri di Cavalcaconte. Rimasta presto vedova, non esitò a porsi a capo delle truppe romagnole per respingere le milizie imperiali di Cristiano di Magonza. Marzia degli Ubaldini, nobile originaria di Palazzuolo sul Senio (nel cui stemma ancora campeggia in mezzo a due torri), sposa di Francesco II Ordelauffi di Forlì, nel 1351 dimostrò la propria abilità nelle armi e nell'arte bellica, aiutando a Dovadola il figlio Ludovico nella battaglia contro Carlo dei conti Guidi. Dal 1354, si schierò contro le scorribande pontificie arrivate fin sotto le mura cesenati, ma fu soprattutto contro le truppe di Egidio Albornoz che Marzia, detta Cia, mostrò la sua determinazione in difesa della sua amata terra, arroccandosi sulla fortezza di Cesena. Il suo mito sarà poi rinnovato da

Caterina Sforza nella difesa, ugualmente eroica ma sfortunata, della rocca di Ravaldino a Forlì, ancora contro le truppe dello Stato Pontificio. In questa rocca di transizione tra Medioevo e Rinascimento, resta leggendaria la data del 14 aprile 1488: Caterina, vedova di Girolamo Riario, nipote di papa Sisto IV e di vent'anni più vecchio di lei, di fronte ai nemici che tenevano in ostaggio i suoi figli e minacciavano di ucciderli, urlò: "Fatelo, se volete. Ho con me lo strumento per farne degli altri!", mentre, sollevandosi le gonne, indicava il basso ventre. A proposito della 'Leonessa di Romagna', la leggenda vuole che in ogni fortezza da lei abitata o frequentata, da Imola a Bagnara, ci fosse un pozzo-trappola, in cui venivano precipitati gli amanti scomodi.

Silvia Togni

## L'ANGOLO DEL DIALETTO

### Visita alle cucine delle case contadine in Romagna

In questa puntata facciamo una breve visita alla cucina delle case contadine di una volta. La cucina veniva detta *la càmbra ad ca* 'la camera di casa' perché in essa si concentravano le funzioni di tutte le nostre camere di oggi (cucina, camera da pranzo, soggiorno ecc.) tranne quella di camera da letto. Al centro c'era la grande tavola da tiro in grado di accogliere a pranzo la numerosa famiglia contadina. Fondamentale la presenza del focolare (*e' fugh o fughler*) con l'ampio spiazzo rilevato di un gradino dell'*iròla* (*o aròla o uròla*) il cui nome deriva dal latino *area* (superficie, spiazzo) da cui anche l'italiano *aia* e *aiuola*. L'origine da *ara* 'altare (sul quale venivano bruciate le offerte agli dèi)' è un'ipotesi suggestiva sostenuta da molti, ma senza fondamento scientifico.

Sull'*iròla* stavano i *cavdon* cioè 'gli alari', letteralmente 'capitoni, cioè che hanno la testa grossa' per via del loro pomello, che a volte può assumere anche la forma plastica di una testa.

Non mancava mai la *zampiga* o *zampena* 'attizzatoio, tirabrace' così detta per la forma a gamba o zampa. Poi c'era *e' scaramaj*, letteralmente 'schermaglio' per ripararsi il viso dall'ardore del fuoco. Dall'interno del camino pendeva una grossa catena terminante con un gancio al quale si appendeva *e' paròl* 'il paiolo' o la più piccola *parleta*. La cottura, oltre che alla fiamma, poteva avvenire anche sopra le braci con la *gardèla* 'graticola' (latino *cratella* 'graticcio') o in vari recipienti sostenuti da un *tripi* 'treppiede'. Sull'orlo della cappa trovavano posto altri oggetti come *e' masnen*, il macinino per il caffè o *e' salaròl* la cassetta per il sale. Di fianco alla cappa c'era spesso un incavo nel muro in cui stavano i *sùifan* 'gli zolfanelli', piccoli stecchi di canna impregnati ad una delle estremità di zolfo (in dialetto *sóifna*), che si accendevano quando venivano accostati alla brace ardente.

a cura di Gilberto Casadio

## IL PENNELLO

tinteggiatura  
e verniciatura

MANUTENZIONE IMMOBILI  
ISOLAMENTI TERMICI A CAPPOTTO  
RESTAURO CEMENTO ARMATO  
RISANAMENTO MURATURE UMIDE  
OPERE IN CARTONGESSO



Via Malpighi, 40 • FAENZA (RA) • tel. e fax 0546 622507 • cell. 348 334 1747  
www.ilpennellosnc.it

## UN LUOGO DOVE NON CI SONO DIFFERENZE

Scegli CavaRei Impresa Sociale per il tuo 5x1000 a supporto di percorsi di inclusione lavorativa in caffetteria, sartoria e coltivazione di erbe aromatiche per persone con fragilità.



SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NEL RUNTS DI CUI ALL'ART. 44, C. 1, DEL DLGS 3 LUGLIO 2017, N. 117, COMPRESSE LE COOPERATIVE SOCIALI ED ESCLUSE LE IMPRESE SOCIALI COSTITUITE IN FORMA DI SOCIETÀ, NONCHÉ SOSTEGNO DELLE ONLUS ISCRITTE ALL'ANAGRAFE

FIRMA *Mario Rossi*  
Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **01870050406**

**CavaRei**  
VALORISPAZIPERSONE

+39 0543 31094  
cavarei@cavarei.it  
Via Domenico Bazzoli, 8 - 47122 Forlì  
www.5x1000.cavarei.it

## ARTE

# Le opere iconiche di Banksy e le fotografie di Sebastião Salgado

Fino al 2 giugno è possibile visitare al Magazzino del Sale - Torre di Cervia la mostra "Banksy a Cervia", dedicata all'artista inglese più conosciuto al mondo e rappresentativo della street art internazionale. Il percorso espositivo permetterà ai visitatori di ammirare le opere più iconiche degli ultimi decenni, conosciute per la loro carica dirompente e per i loro messaggi politici e sociali capaci di interpretare con i tratti veloci della street art la realtà complessa dei nostri tempi. In mostra sono presenti fotografie di interventi, video, litografie, stampe offset e serigrafie. Tra le opere anche alcune vere e proprie immagini simbolo della produzione dell'artista britannico: tra queste una particolarissima versione di Love is in the Air (Flower Thrower), l'ormai famosissimo "lanciatore di fiori" che riproduce, in un trittico di ispirazione classica, un giovane che lancia un mazzo di fiori, simbolo di una rivoluzione antimilitarista che capovolge il senso comune della guerriglia urbana. L'esposizione di Cervia permetterà al pubblico di addentrarsi nell'immaginario artistico di un autore che ormai da oltre un ventennio attraversa la scena culturale mondiale e che ha scelto anche gli attuali scenari di guerra come palco-

scenico per i suoi messaggi artistici, mostrando la sua capacità di stare in mezzo al presente. Orari: lun-gio 15-20, ven 15-23, sab 10-23, dom 10-21. Prefestivi 10-23 e festivi 10-21.

Il Mar, Museo d'arte della città di Ravenna, ospita fino al 2 giugno la mostra "Exodus - Umanità in cammino" del grande fotografo brasiliano Sebastião Salgado, che racconta la storia del nostro tempo attraverso le migrazioni in ogni parte del mondo. Il progetto espositivo si compone di oltre 180 scatti, suddivisi in quattro sezioni a carattere geopolitico, quali: Migranti e profughi: l'istinto di sopravvivenza; La tragedia africana: un continente alla deriva; L'America latina: esodo rurale; Disordine urbano e Asia: il nuovo volto urbano del mondo. A esse si aggiunge una sala interamente dedicata ai ritratti di bambini. Nel 1993 Salgado inizia il suo viaggio fotografico nelle migrazioni, percorrendo quattro continenti con opere che catturano milioni di persone dal destino incerto. Da quegli anni la mappa del mondo è cambiata, ma l'esodo da parte di alcune popolazioni è rimasta una costante su cui ancora oggi è necessario riflettere. Orari: mar-sab 9-18. Dom e festivi 10-19.

a cura di Manuela Cavina



Banksy, "Love is in the Air", a Cervia fino al 2 giugno



Una fotografia dalla mostra "Exodus" di Salgado

## MUSICA E SPETTACOLO

## VENERDÌ 3

**Bologna** Locomotiv Club **Classica Orchestra Afrobeat** musica • ore 21.30 • 348 0833345

**Rimini** Teatro Galli **La Cenerentola** opera • ore 20 • 0541 793811

## SABATO 4

**Bologna** Estragon Club **Vasco Brondi** musica • ore 21.30 • 051 323490

## LUNEDÌ 6

**Bologna** Unipol Arena **Flor Bertotti** musica • ore 21 • 051 758758

## MARTEDÌ 7

**Bologna** Teatro Duse **Abba Dreams Tribute Show** musica • ore 21 • 051 231836

## MERCOLEDÌ 8

**Bologna** Teatro Duse **Big One| European Pink Floyd Show** musica • ore 21 • 051 231836

**Ravenna** Teatro Alighieri **Orchestra da Camera di Mantova** musica • ore 21 • 0544 249244

## GIOVEDÌ 9

**Bologna** Teatro Il Celebrazioni **Il Pedone** comico • ore 21 • 051 4399123 (repliche il 10 e 11)

**Ravenna** Teatro Alighieri **Abdullah Ibrahim Solo** musica • ore 21 • 0544 249244

## VENERDÌ 10

**Bologna** Teatro Duse **Qualcosa non mi quadra...** comico • ore 21 • 051 231836 (replica l'11)

## SABATO 11

**Bologna** Estragon Club **Jambinai + Moja** musica • ore 21.30 • 051 323490

## MARTEDÌ 14

**Bologna** Teatro Duse **Omaggio a Morricone** musica • ore 21 • 051 231836

**Bologna** Teatro Il Celebrazioni **Io sono un altro** di Beppe Grillo • ore 21 • 051 4399123

## MERCOLEDÌ 15

**Bologna** Teatro EuropAuditorium **Ricchi e Poveri** musica • ore 21 •

051 372540

**Bologna** Unipol Arena **Pinguini Tattici Nucleari** musica • ore 21 • 051 758758 (replica il 16)

## GIOVEDÌ 16

**Cesena** Teatro Bonci **Voci per l'infinito II** musica • ore 20.30 • 0547 355959

**Ravenna** Teatro Alighieri **Filippo Gorini, pianoforte** musica • ore 21 • 0544 249244

## VENERDÌ 17

**Ravenna** Sala Corelli **Gruppo nanou redrum** danza • ore 17 • 0544 249244 (repliche fino al 26)

## SABATO 18

**Ravenna** Teatro Alighieri **Renaud Capuçon violino, David Fray pianoforte** musica • ore 21 • 0544 249244

## LUNEDÌ 20

**Bologna** Teatro EuropAuditorium **PFM Canta De Andrè** musica • ore 21 • 051 372540

## MARTEDÌ 21

**Bologna** Teatro EuropAuditorium **È questa la vita che sognavo da bambino?** prosa • ore 21 • 051 372540

**Ravenna** Teatro Alighieri **Fragili Film/Solo agli specchi** musica • ore 21 • 0544 249244

## MERCOLEDÌ 22

**Bologna** Teatro Il Celebrazioni **Anche meno** comico • ore 21 • 051 4399123 (replica il 23)

## VENERDÌ 24

**Bologna** Unipol Arena **Thirty Seconds to Mars** musica • ore 21 • 051 758758

## SABATO 25

**Ravenna** Teatro Alighieri **She, Elle, Lei** musica • ore 21.30 • 0544 249244

## MERCOLEDÌ 29

**Ravenna** Teatro Alighieri **Pluto** prosa • ore 21 • 0544 249244

a cura di Manuela Cavina



**PROMETAL** Srl  
www.prometalravenna.it

- Sabbatura e verniciatura edile e industriale
- Sabbatura di facciate a vista, soffitti e travi con trattamento protettivo
- Sabbatura di struttura metalliche

- Verniciatura e Imbiancatura
- Rivestimenti ignifughi
- Anticorrosione
- Rivestimento serbatoi e vasche

Via Romea Vecchia 107  
48100 Ravenna (Ra)  
Tel. 0544 524166  
Cell. 335 1252824  
Fax 0544 474614  
info@prometalravenna.it  
Siamo presenti in tutta Italia

**Sopralluoghi,  
preventivi e  
consulenza tecnica  
gratuita**

**NUOVA COSTRUZIONE**

**SOLAROLO** - Via Lieto Sarti

**VILLETTE A SCHIERA IN COSTRUZIONE**

Ultime disponibilità di villette cielo terra e appartamenti con ingresso indipendente: bilocali - trilocali - quadrilocali. Finiture personalizzabili.

**Prezzi da € 130.000 a € 354.000 (oltre IVA)**

possibilità di contributo a fondo perduto su alcune unità immobiliari



classe  
**A3**

**Esempio di villetta 4B - Solarolo**



classe  
**A3**

Piano terra: soggiorno con angolo cottura, disimpegno e bagno. Piano primo: disimpegno, 2 camere da letto, bagno di servizio. Ingresso indipendente, giardino di pertinenza, posto auto.

**Prezzo € 190.000 (oltre IVA)** - possibilità di contributo regionale a fondo perduto, informazioni al 335/1310058

**Esempio di villetta 5B - Solarolo**



classe  
**A3**

Piano primo: zona living ampia e luminosa, cucina abitabile, 3 camere da letto, 2 bagni, disimpegno, ripostiglio tecnico, dispensa e grande balcone vivibile. Ingresso indipendente al piano terra, posto auto.

**Prezzo € 276.000 (oltre IVA)** - possibilità di contributo regionale a fondo perduto, informazioni al 335/1310058

**Squacquerone di Romagna D.O.P.**  
Tutto il Gusto e la Freschezza della Tradizione



**Squacquerone di Romagna D.O.P.**

Valori nutrizionali medi per 100 g di prodotto  
Energia 1011 kJ/237 kcal  
Grasso 21 g

Ingredienti: LATTE Vaccino Pastorizzato, Sale, Caglio Fermentato Latte.  
Da consumare entro 30 giorni dalla data di scadenza.  
Conservare in frigorifero entro +4°C. Una volta aperto consumare entro 2-3 giorni.

**il Buono della tua Terra dal 1959**



[centralelattecesena.it](http://centralelattecesena.it)

**LA VOCE DELLA RETE**

La vicenda che ha tenuto più banco sui social nei giorni scorsi è il caso Scurati: era previsto che lo scrittore fosse ospite al programma Chesara su Rai 3 per leggere un monologo, ma la dirigenza Rai si è opposta. Il testo dello scrittore, incentrato sull'antifascismo, è stato letto ugualmente dalla conduttrice Serena Bortone e ha circolato moltissimo. Anche noi lo riportiamo di seguito, perché troviamo che "antifascismo" sia una parola meravigliosa, così come "dissenso".

"Giacomo Matteotti fu assassinato da sicari fascisti il 10 di giugno del 1924. Lo attesero sotto casa in cinque, tutti squadristi venuti da Milano, professionisti della violenza assoldati dai più stretti collaboratori di Benito Mussolini. L'onorevole Matteotti, il segretario del Partito Socialista Unitario, l'ultimo che in Parlamento ancora si opponeva a viso aperto alla dittatura fascista, fu sequestrato in pieno centro di Roma, in pieno giorno, alla luce del sole. Si batté fino all'ultimo, come lottato aveva per tutta la vita. Lo pugnarono a morte, poi ne scempiarono il cadavere. Lo piegarono su se stesso per poterlo ficcare dentro una fossa scavata malamente con una lima da fabbro. Mussolini fu immediatamente informato.

Oltre che del delitto, si macchiò dell'infamia di giurare alla vedova che avrebbe fatto tutto il possibile per riportarle il marito. Mentre giurava, il Duce del fascismo teneva i documenti insanguinati della vittima nel cassetto della sua scrivania. In questa nostra falsa primavera, però, non si commemora soltanto l'omicidio politico di Matteotti; si commemorano anche le stragi nazifasciste perpetrate dalle SS tedesche, con la complicità e la collaborazione dei fascisti italiani, nel 1944. Fosse Ardeatine, Sant'Anna di Stazzema, Marzabotto. Sono soltanto alcuni dei luoghi nei quali i demoniaci alleati di Mussolini massacrarono a sangue freddo migliaia di inermi civili italiani. Tra di essi centinaia di bambini e perfino di infanti. Molti furono addirittura arsi vivi, alcuni decapitati.

Queste due concomitanti ricorrenze luttuose - primavera del '24, primavera del '44 - proclamano che il fascismo è stato lungo tutta la sua esistenza storica - non soltanto alla fine o occasionalmente - un irridimibile fenomeno di sistematica violenza politica omicida e stragista. Lo riconosceranno, una buona volta, gli eredi di quella storia? Tutto, purtroppo, lascia pensare che non sarà così. Il gruppo dirigente post-fascista, vinte le elezioni nell'ottobre del 2022, aveva

davanti a sé due strade: ripudiare il suo passato neo-fascista oppure cercare di riscrivere la storia. Ha indubbiamente imboccato la seconda via. Dopo aver evitato l'argomento in campagna elettorale, la Presidente del Consiglio, quando costretta ad affrontarlo dagli anniversari storici, si è pervicacemente attenuta alla linea ideologica della sua cultura neofascista di provenienza: ha preso le distanze dalle efferatezze indifendibili perpetrate dal regime (la persecuzione degli ebrei) senza mai ripudiare nel suo insieme l'esperienza fascista, ha scaricato sui soli nazisti le stragi compiute con la complicità dei fascisti repubblicani, infine ha disconosciuto il ruolo fondamentale della Resistenza nella rinascita italiana (fino al punto di non nominare mai la parola "antifascismo" in occasione del 25 aprile 2023). Mentre vi parlo, siamo di nuovo alla vigilia dell'anniversario della Liberazione dal nazifascismo. La parola che la Presidente del Consiglio si rifiutò di pronunciare palperà ancora sulle labbra riconoscenti di tutti i sinceri democratici, siano essi di sinistra, di centro o di destra. Finché quella parola - antifascismo - non sarà pronunciata da chi ci governa, lo spettro del fascismo continuerà a infestare la casa della democrazia italiana".

**IL LIBRO DEL MESE**

**Umanità, ironia, amore e tradimento con la storia di Giuseppe Sangiorgi**

"Il ragazzo dalla camicia bianca" (Ed. Il Ponte Vecchio) è il titolo del libro dello scrittore e giornalista Giuseppe Sangiorgi, che racconta la storia d'amore e di vita di Sandrina e Angelo (Angiuli), il ragazzo dalla camicia bianca, ricostruita attraverso i ricordi del nipote Marco Mancinella. Il risultato è lo spaccato di un mondo ricco di umanità, d'ironia, di slanci amorosi e tradimenti, di tenerezze e ripicche. Teatro delle vicende è la parrocchia di Baffadi di Casola Valsenio - di cui Sangiorgi è originario - dove religiosità e superstizione si fondevano in un unico rito, nel quale amori e abitudini costituivano il substrato per il dispiegarsi di storie felici e tragiche, divertenti e commoventi. A volte anche epiche, come

l'attesa per ben otto anni da parte di Sandrina, novella Penelope, del ritorno dalla guerra del suo Ulisse. Le vicende di Sandrina e Angiuli, provenienti da famiglie contadine, offrono lo spunto per ricostruire un patrimonio culturale di antichi detti ed espressioni verbali che riflettono la mentalità e i modi di vita degli abitanti della campagna romagnola. Per questo motivo i dialoghi e gli intercalari più espressivi sono stati riportati in dialetto (con traduzione a piè di pagina), con l'intento di mantenere vivo il sapore della realtà popolare. I personaggi del racconto sono reali, ma, per costruzione letteraria, di essi sono riportati solo i nomi e i soprannomi, così da offrire al lettore il gusto del romanzo. Ambiente, vicende



e dialoghi vengono proposti nella loro realtà, a volte anche cruda, per ricordare il paesaggio fisico e umano di un'epoca, pur vicina, che si è sfilacciata nel gorgo della modernità. Una storia d'amore romagnola, che ci accompagnerà in questo viaggio tra i ricordi e le tradizioni del '900.

**a cura di Manuela Cavina**



**Redazione:** via G. Galilei, 2 Faenza Ra 0546.26084 redazione@inpiazzanews.it • **Publicità:** In Piazza 0546.26084 inpiazza.it • **Stampa:** Centro Servizi Editoriali, stabilimento di Imola • **Direttrice responsabile:** Mabel Altini • **Editore:** In Piazza. • **Proprietario della testata:** Confcooperative Romagna • **Sito web:** inpiazzanews.it • **Facebook:** @InPiazzaNews • **Twitter:** @InPiazza\_News • **Privacy:** i dati in possesso di In Piazza saranno utilizzati unicamente per la spedizione del mensile. Per i diritti previsti dal Regolamento generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE 2016/679), per variazioni di indirizzo e ricezione di più copie rivolgersi al direttore responsabile: redazione@inpiazzanews.it - 0546.26084. • **Titolare del Trattamento:** Confcooperative Romagna via di Roma, 108 Ravenna. **Responsabile del Trattamento:** In Piazza soc.coop: via G. Galilei, 6 Faenza Ra. **Di questo numero sono state spedite oltre 40mila copie.**

project by Evolutha - www.evolutha.com

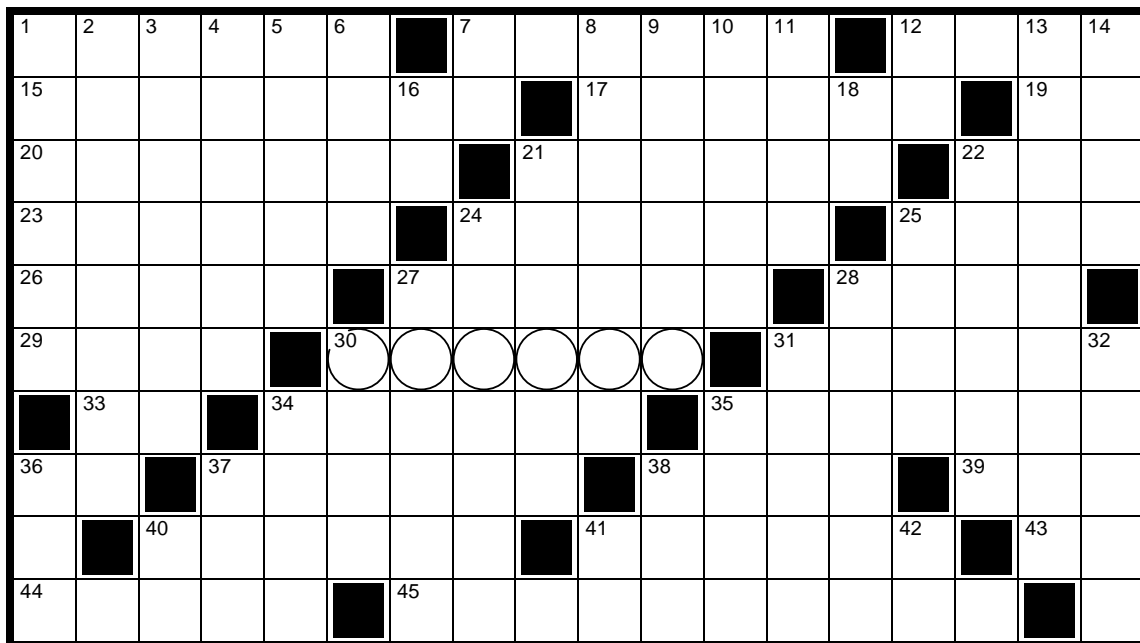
**Esperienza  
Formazione  
Sicurezza.**  
*La nostra filosofia guarda da sempre al Futuro.*

**LECTRON srl**  
Via dei Bartolotti 18 - 48022 San Lorenzo di Lugo (RA)  
Italy Tel. +39 0545 70397 - Fax +39 0545 995428  
Email: info@lectron.it - Web: www.lectron.it

**LECTRON**  
dal 1981  
**IMPIANTI ELETTRICI**

PROTOS SOA

**CRUCIVERBA**



Cruciverba realizzato da Armando Faragò

**CHIAVE:** Furono tra i primi nella storia a utilizzare la tecnica del mosaico

**ORIZZONTALI** 1. Capitale armena 7. Specie di antilope 12. Il Björn tennista 15. Scuotere, agitare 17. Spirano ai tropici 19. La bella Adjani (iniz.) 20. Di colore bianco lattiginoso 21. Il veicolo con i pattini 22. Ingegnere (abbr.) 23. Il tappeto per lo judo 24. Una polizia... veloce 25. Offesa all'onore 26. Carne per polpette 27. Hanno una magnifica coda 28. Dati alle fiamme 29. Incontro di vocali 30. Chiave 31. Una Fanny del cinema 33. Il padre del principe 34. Ascendere 35. Le sparge il contadino 36. Contengono olive 37. Perfettamente consapevoli 38. Cala all'imbrunire 39. Cortile colonico 40. Leghe durissime 41. Sportivo attivo 43. Numero (abbr.) 44. Coprono le case 45. Sono pericolosissime quelle atomiche

**VERTICALI** 1. Messi al corrente 2. Eliminare i guasti 3. Un minerale ferroso 4. Offuscato, appannato 5. La vende Faust al diavolo 6. Sette con Biancaneve 7. Cuore di ariete 8. Colorito smorto 9. Esseri d'altri mondi 10. Misure di capacità 11. Reggono le bandiere 12. La fine degli incubi 13. Un noto cane del cinema 14. La "Lady" della musica pop 16. Centro di Verona 18. Era... senza cuore 21. Intransigenti, rigidi 22. Dissennata, pazza 24. Un indumento 25. Schiere di barbari 27. Corpi celesti che emettono radiazioni 28. Pronto per andare in guerra 30. Privi di malanni 31. Rullano sulla pista 32. Copricapo papale 34. Compagni in affari 35. L'acqua che si spruzza 36. Il decimo mese (abbr.) 37. Certificato di Credito del Tesoro (sigla) 38. Questa con tre lettere 40. Attendere all'inizio 41. Amnesty International 42. Il capoluogo marchigiano (sigla)

**LA ROMAGNA DEI POETI**

**Ritorna la bella stagione con Aldo Spallicci**

Per festeggiare l'arrivo di maggio proponiamo una poesia (o meglio una canta) di Aldo Spallicci nella quale si celebra il ritorno della bella stagione. Il testo, che venne musicato da Cesare Martuzzi, è uno dei più celebri del poeta di Santa Maria Nuova. Ne riportiamo qui le prime 3 strofe (di 5) più il ritornello, nella versione originaria del 1912. Il titolo *La majè* (La "maiata") si riferisce all'usanza del primo giorno di maggio di applicare alle finestre delle case fronde e rami fioriti (in toscano *maio*) in segno di augurio e come deterrente per le formiche.

**La majè**

Dop un sonn ch'un fneva mai  
La campagna la iè d' festa  
E e' mi gall alzando la crèsta  
L'à canté: chicchirichi!  
Tu la rama la piò bèla  
Strapa i fiur ch'it piis a te,  
Spiana coma par un re  
Al finestar dla mi cà.  
Tu la bdolla la piò bèla  
Strapa i fiur ch'it piis a te,  
Che al furmigh al n' à d'antrè  
A magner int la mi cà.  
L'invarnèda la iè fnida,  
Mo l'è vnuda dl' étra neva,  
Ch' l'an à cvert ét che la seva,  
L'è e spèn bianch ch'l'è tot fiuri.  
Tu la rama ecc...  
Se la luna l'an è basta,  
S'un è basta e lun dal stël  
Parchè ui sipa un gran più bèl  
La luzzlena l'avnirà  
Tu la rama ecc...

**La maiata**

*Dopo un sonno che non finiva mai  
la campagna è in festa  
ed il mio gallo alzando la cresta  
ha cantato «chicchirichi».*  
Prendi la fronda più bella  
strappa i fiori che piacciono a te  
sistema come per un re  
le finestre della mia casa.  
Prendi la betulla più bella  
strappa i fiori che piacciono a te  
ché le formiche non debbono entrare  
a mangiare nella mia casa.  
L'inverno è finito  
ma è venuta altra neve  
che non ha coperto altro che la siepe,  
è il biancospino che è tutto fiorito.  
Prendi la fronda più bella ecc.  
Se la luna non è sufficiente  
Se non è sufficiente il lume delle stelle  
Per far si che ci sia un grano più bello  
La luccioletta arriverà.  
Prendi la fronda più bella ecc.

a cura di Bastiano

Le soluzioni del numero precedente



**IL LUNÈRI DI SMÉMBAR**

**Maggio**

*E te daj con 'sto vento!* I giorni si allungano, ma il caldo non sfonda. Per i bagnanti appuntamento a luna piena. Nel frattempo godiamoci un fresco Trebbiano!

**Luna buona:** fino all'8, e dal 23 al 31.

**Si semina:** cavoli, cetrioli, radicchi, fagioli, lattuga, meloni, indivia, cardi e erbe.

Il Sole entra in Gemelli il 20 alle ore 14:57.

Il 1° il Sole sorge alle 6.03 e tramonta alle 20.16.

Il 15 il Sole sorge alle 5.45 e tramonta alle 20.32.

Il 31 la luce del giorno è aumentata di 6.25 ore.

Tratto da *Lunèri di Smémbar 2024*.

**RAFAR**  
Soc. Coop.  
MULTISERVICE

*La nostra esperienza al vostro servizio*

**Facchinaggio generico e pulizie industriali**  
**Logistica integrata**  
**Traslochi e depositi**  
**Manutenzione aree verdi**

[www.rafar.it](http://www.rafar.it)  
Sede legale Via Romagnoli, 13 - Ravenna Sede operativa Via Magnani, 1 - Ravenna Tel. 0544 607920 Fax 0544 453497 Email [operativorafar@cielat.ra.it](mailto:operativorafar@cielat.ra.it)

UN FILM AL MESE

**Federico Fellini, Martin Scorsese, i Talking Heads e Diego Armando Maradona**

A questi suoi miti, Paolo Sorrentino - che il 31 maggio festeggia il proprio compleanno - dedicava la vittoria del film "La Grande bellezza", miglior film straniero agli Oscar 2014.

E proprio come un tributo a una canzone dei Talking Heads, "This Must Be the Place", Sorrentino ha realizzato l'omonimo film, il primo da lui girato in lingua inglese: la produzione che ha segnato la sua consacrazione internazionale.

A cinquanta e più anni Cheyenne (Sean Penn, bravissimo) è un bambino. Come un bambino guarda il mondo: con sorpresa, a occhi spalancati. Ma, ancora come un bambino, del mondo riesce a vedere quello che uno sguardo più disincantato non vedrebbe. Il protagonista si muove fra questi due estremi: fra un'ingenuità senza difesa e uno stupore incuriosito.

Costruendo il proprio film attorno alla figura di una ex rockstar - fra i personaggi c'è David Byrne, fondatore e animatore dei Talking Heads, nella parte di se stesso - Paolo Sorrentino sceglie di rischiare. Invece di ripetere in altra forma "Il divo", di qualche anno precedente, insieme allo sceneggiatore Umberto Contarello gira una storia difficile e ambiziosa. Cheyenne è raccontato (e recitato) senza preoccupazioni realistiche. Può darsi che nessuna rockstar e anzi, che nessun uomo gli somigli. Certo però nel suo viso sfiato e reso mostruoso da un trucco ostinato - come se per lui la vita si svolgesse ancora e sempre su un palco, al centro d'uno stadio - si vede e si "riconosce" un dolore profondo.

Giunto all'età in cui non si pensa più a quello che si farà, ma si fanno i conti con quello che si è fatto, Cheyenne è orfano del proprio passato. In particolare, non conosce (e forse non ama) suo padre, ebreo scampato allo sterminio.



Alla sua morte ne eredita però il segreto e l'anima, ossia la ricerca durata più di cinquant'anni del suo carnefice nazista. E infatti, con il suo sguardo svagato ed esposto, l'ex rockstar attraversa l'America sulle tracce labili di un vecchio tedesco che forse è già morto.

Non è (solo) un film dedicato all'orrore del lager, "This Must Be the Place". Nelle sue immagini c'è anche una straordinaria simpatia per la molteplicità imprevedibile di quel che è umano: facce, storie, situazioni, follie, genialità, banalità. E c'è il bisogno profondo di Cheyenne: riconciliarsi. Riconciliarsi con la memoria del padre, in primo luogo. Poi, con la sua vita trascorsa tutta "in superficie", appunto come su un palco nel centro di uno stadio. E infine riconciliarsi proprio con la vita, trovando il modo di viverla al di là d'ogni trucco ostinato e paradossale.

Il film ricevette 14 nomination ai David di Donatello, vincendone sei, oltre a numerosi altri premi, compreso il Festival di Cannes. È disponibile su diverse piattaforme di streaming.

a cura di Tiziano Conti

**Titolo originale** This Must Be the Place • **Regia** Paolo Sorrentino • **Cast** Sean Penn, Frances McDormand • **Genere** commedia, drammatico • **Anno** 2011 • **Durata** 118 min.

SUDOKU

6	4			2			1	
			1		4			
		5			6		3	
			4	8			2	9
		1				8		
7	9			6	3			
	6		3			1		
			6		9			
	1			4			9	7

Livello di difficoltà basso

8				5	6			
		2			7			8
		7				9		
4				3				7
	3		7		4		9	
5				8				3
		4				1		
6			3			8		
			4	2				5

Livello di difficoltà medio

Le soluzioni del numero precedente

7	6	8	3	2	4	1	9	5
4	5	3	9	6	1	7	8	2
2	9	1	7	8	5	4	3	6
9	3	6	5	1	7	2	4	8
5	8	7	2	4	6	3	1	9
1	2	4	8	3	9	6	5	7
8	4	2	6	9	3	5	7	1
6	1	5	4	7	8	9	2	3
3	7	9	1	5	2	8	6	4

3	7	5	4	9	1	2	6	8
1	9	6	8	3	2	4	7	5
4	8	2	7	5	6	9	3	1
5	4	9	2	8	3	6	1	7
7	1	3	5	6	4	8	2	9
2	6	8	1	7	9	5	4	3
9	3	4	6	1	8	7	5	2
8	2	7	3	4	5	1	9	6
6	5	1	9	2	7	3	8	4



**VIAR**  
VERNICIATORI  
IMBIANCHINI  
AFFINI RUSSI

**di Solio Ivano & C. snc**

Via G. di Vittorio, 3/1 (Zona Artigianale)  
48026 Russi (RA)  
tel. e fax 0544 582398  
cell. 335 5911153  
info@viarimbianchini.it  
www.viarimbianchini.it



as you eat,  
so you are.

Il cibo unisce persone e tradizioni: tutti mangiano e ognuno a modo suo. La ristorazione collettiva di Gemos si prende cura del tuo gusto, garantisce benessere e rispetta ogni prodotto.



**Gemos**  
as you eat  
www.gemos.it



# EDIL IMPIANTI<sub>2</sub>

TRATTAMENTI ACQUE REFLUE CIVILI E INDUSTRIALI



## TRATTAMENTO REFLUI CIVILI



DEGRASSATORI



IMHOFF

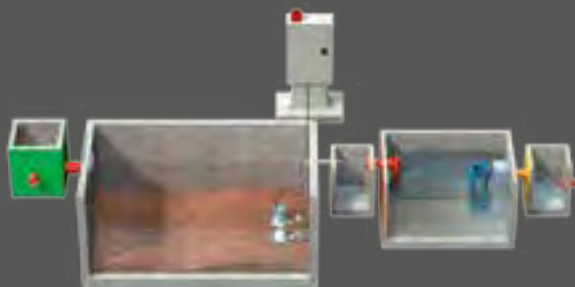


FANGHI ATTIVI



FILTRI PERCOLATORI

## TRATTAMENTO/GESTIONE ACQUE METEORICHE



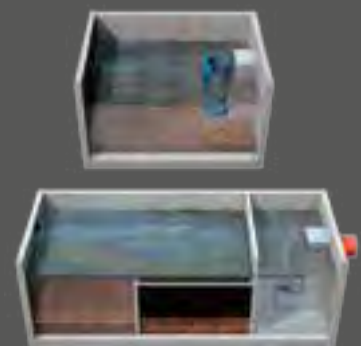
IMPIANTI DI PRIMA PIOGGIA



LAMINAZIONE / INVARIANZA



STAZIONI DI SOLLEVAMENTO



DISOLEATORI / SEPARATORI DI LIQUIDI CE

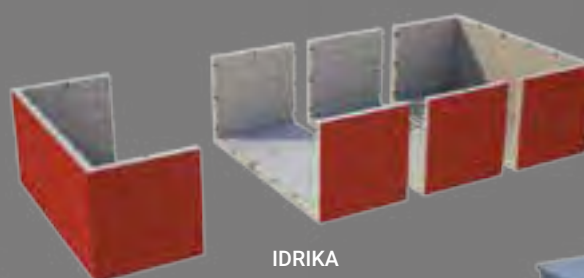
## RECUPERO/RISERVE IDRICHE



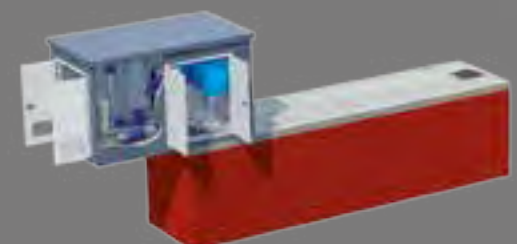
VASCHE DI ACCUMULO MULTIUSO



CISTERNE ACQUA POTABILE



IDRIKA



RISERVE IDRICHE ANTINCENDIO

EDIL IMPIANTI<sub>2</sub>

TRATTAMENTI ACQUE REFLUE CIVILI E INDUSTRIALI

Via Andrea Costa, 139  
47822 - Santarcangelo di Romagna (RN)  
Tel. 0541 626370 / 0541 626798  
[www.edilimpianti.it](http://www.edilimpianti.it) - [info@edilimpianti.it](mailto:info@edilimpianti.it)

